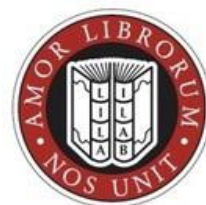


Astronomia - Astrologia

LIBRERIA ANTIQUARIA
MALAVASI

**Libreria Malvasi s.a.s.
di Malvasi Maurizio & C.
Fondata nel 1940**



Largo Schuster, 1
20122 Milano
tel. 02.80.46.07
fax 02.36.741.891
e-mail: malvasi@libreriamalvasi.com
<http://www.maremagnum.com>
<http://www.libreriamalvasi.com>
Partita I.V.A. 00267740157
C.C.I.A.A. 937056
Conto corrente postale 60310208
Orario della libreria:
Lunedì - Venerdì: 10-13.30 / 15-18.30
Sabato: 10-13.30

SI ACQUISTANO SINGOLI LIBRI E INTERE BIBLIOTECHE

Negozi storici riconosciuti dalla Regione Lombardia



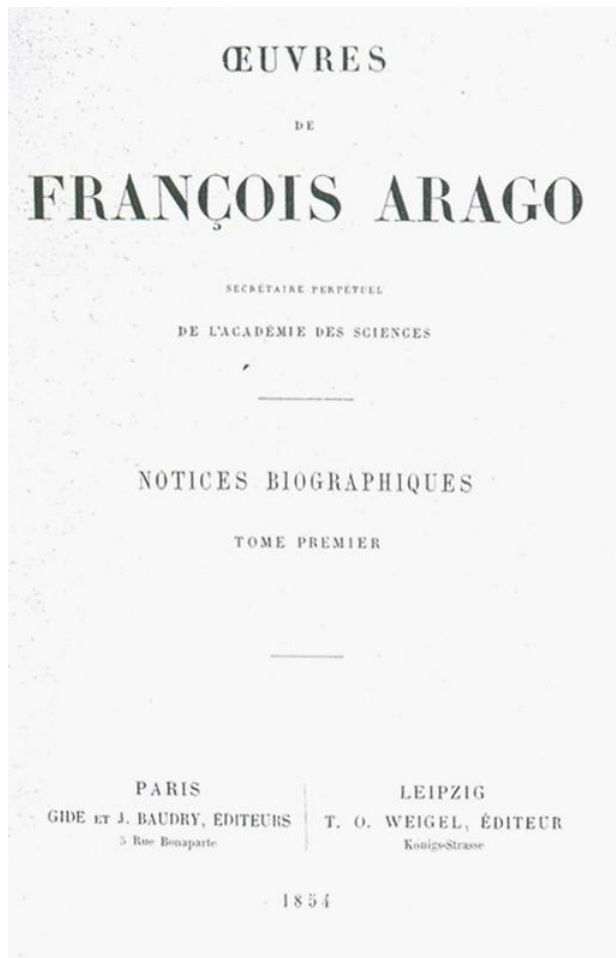
**Il formato dei volumi è dato secondo il sistema moderno:
fino a cm. 10 = In - 32 fino a cm. 28 = In - 8
fino a cm. 15 = In - 24 fino a cm. 38 = In - 4
fino a cm. 20 = In - 16 oltre cm. 38 = In folio**

LA MERCE VIAGGIA A RISCHIO E PERICOLO DEL DESTINATARIO

91817 - ANDRISSI Giovanni - TOSI Alessandro
- PLANETARIO TASCABILE HOEPLI. Serve per
trovare le costellazioni visibili a qualsiasi ora e
latitudine. Milano, Hoepli, 1935.

In-16 p., tela editoriale, pp. II,32. Il volume è in
formato semicircolare ed è inserito in una
custodia. Ad esso è allegato il fascicolo: "Cos'è e
come si usa il Planetario...". *Prima edizione*. Ben
conservato.

€ 280

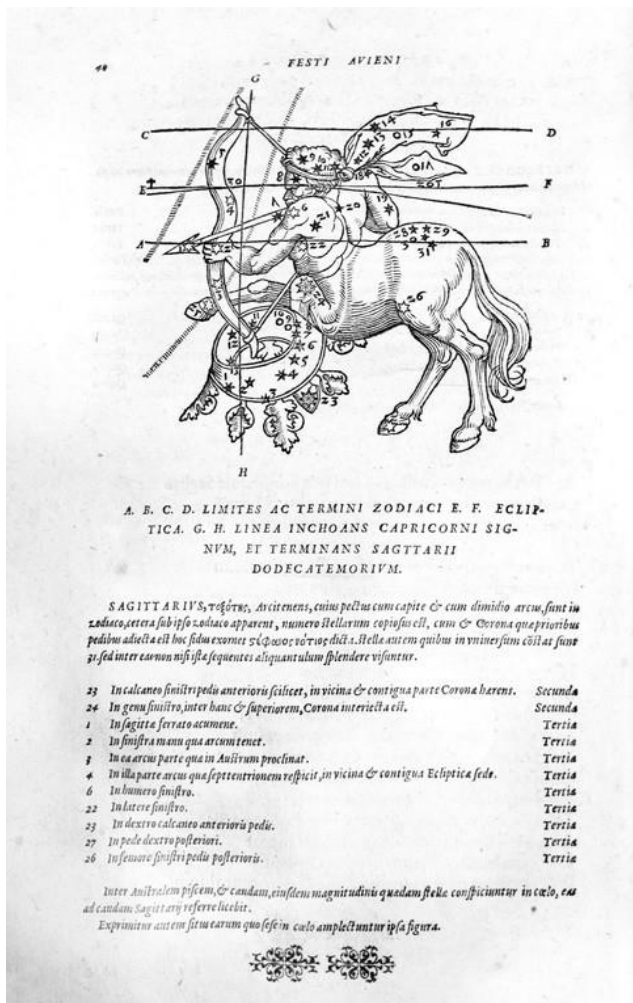


928456 - (Astronomia) ARAGO François -
OEUVRES COMPLETES. Publiées d'après son
ordre sous la direction de J.-A. Barral. Paris/
Leipzig, Gide et Baudry/Weigel, 1854-1862.

In-8 p. (mm. 207 x 125), 17 volumi, mz. pelle
coeva, dorso a cordoni con titolo oro. Questa
ediz. contiene: "Notices biographiques" (3 volumi)
- "Notices scientifiques" (5 volumi) - "Voyages
scientifiques" - "Mémoires scientifiques" (2
volumi) - "Mélanges" - "Astronomie populaire" (4
volumi, con 363 figg. nel t. e 24 tavole fuori testo,
alc. a doppia pag.) - "Tables". L'ultimo vol., oltre
all'Indice, contiene "Notices chronologique sur les
oeuvres d'Arago", con bel ritratto litografato dell'A.
Edizione originale delle opere complete del
celebre astronomo, fisico e uomo politico
francese (1786-1853).

Cfr. Brunet, I, 372 - Graesse, I, 175: "Les Notices
scientifiques donnent les notions les plus
complètes sur le tonnerre, l'électricité, le
magnétisme terrestre, les aurores boréales, les
machines à vapeur, les comètes, les puits forés,
la météorologie - Les Mémoires scientifiques:
presque tous inédits sur la constitution physique
du soleil, les planètes, la photométrie, la
polarisation et la vitesse de la lumière".
Con fiorit. interc. nel t., ma certamente un buon
esemplare.

€ 1100



137771 - (Illustr. '500) ARATUS ARATI SOLENSIS PHAENOMENA ET PROGNOSTICA... C. IULII HYGINI ASTRONOMICON. Interpretibus M. Tullio Cicerone, Rufo Festo Avieno, Germanico Caesare, una cum eius commentariis. C. Iulii Hygini Atronomicon. Omnia partim e vetustis codicibus, partim e locorum collatione emendata, & emendatorum ratio, ab ipso Morelio... Coloniae Agrippinae, apud Theodorum Graminaeum, 1569.

In-4 p. (mm. 302x190), cartoncino rustico antico (con picc. macchie), titolo ms. al dorso, 4 cc.nn., 183 pp.num.; marca tipografica al frontespizio e al verso dell'ultima carta (colophon con la data 1570); ornato da grandi iniziali figurate a vignetta; con un ricco apparato iconografico nel testo: 41 grandi figure con le costellazioni e 7 con i pianeti (tutto inc. su legno) che probabilmente si fondano sulle astronomiche allegorie realizzate da Duerer in un'edizione del 1515. La presente opera si basa sulle traduzioni latine di Cicerone, Rufo Festo Avieno e Giulio Cesare Germanico, e include al fine "Poeticon Astronomicon" di Caio Giulio Igino, che rappresenta un manuale scolastico di astronomia ed espone le storie astronomiche di Arato e di Eratostene con particolare riguardo ai miti australi (così Diz. Opere Bompiani, I, p. 297).

"Fenomeni è un poema greco di Arato da Soli (prima metà del III sec. a.C.). In 1154 esametri, l'Autore descrive la volta celeste, passando in rassegna le costellazioni, spiegandone i nomi e determinandone la posizione reciproca; dal v. 733 comincia una seconda parte, nota anche col titolo separato di Pronostici, in cui sono elencati gli indizi che permettono all'intenditore di prevedere il tempo che farà L'opera, rispondendo ai gusti del tempo, ha avuto una fortuna singolare; essa fu tra le pochissime sopravvissute alla perdita della poesia ellenistica; se ne interessarono infatti non solo i letterati, ma anche gli scienziati, che dedicarono ad Arato tutta una serie di esposizioni e di commenti. A Roma i Fenomeni influirono sulla poesia dotta; Cicerone li tradusse in latino, Giulio Cesare Germanico compose un rifacimento dei Fenomeni in 725 esametri: 'Aratea'..... apportando qua e là soppressioni e aggiunte al testo di Arato. Da ultimo, Rufo Festo Avieno (IV sec. d.C.) renderà ancora una volta in latino il poema arateo". Così Diz. Opere Bompiani, p. 370.

Seconda edizione latina (la prima è di Parigi, 1559).

Cfr. Adams, I, 1518 - Wellcome, I, 366 - Cantamessa "Astrologia", II, 3866 (p. 1303) che cita la ns. opera sotto quelle di C.J. Hyginus - Brunet, I, 376 per la prima di Parigi, 1559.

Arross. e picc. manc. ai risg.; con bruniture per la qualità della carta.

€ 2800

155580 - (BELGRADO Jacopo) - DE ANALYSEOS VULGARIS USU IN RE PHYSICA - DE ANALYSEOS INFINITORUM USU IN RE PHYSICA. Parmae, Excudebant Haeredes Monti, 1761-1762.

In-4 p. (mm. 283x207), 2 voll., p. pergamena coeva, titolo su tassello al dorso, pp. XII,335, (1); (4),376; frontespizi stampati in rosso e nero con bella vignetta inc. in rame da Giuseppe Patrini su disegno di Benigno Bossi. Adornano i volumi: un grande ritratto in ovale di Ferdinando Borbone, inc. in rame da F. Zucchi, alla dedica una bella testata alle armi di G. Patrini e un grande capolettera figurato e, fuori testo, 20 tavole più volte ripieg. contenenti oltre 250 figure geometriche, tutto inciso in rame. Il testo è ornato da capilettera e finalini inc. su legno. Rara *prima edizione* della più importante opera di fisica matematica del gesuita italiano Jacopo Belgrado.

L'opera contiene: nel 1° volume, l'uso dell'analisi applicata ai problemi della fisica e la soluzione di problemi relativi alla statica, l'idraulica, l'astronomia, l'ottica, la balistica, la fisica dei gas, l'architettura, l'acustica e l'igrometria // nel 2° volume i problemi in cui viene utilizzato il calcolo infinitesimale, nonché problemi in cui la geometria viene utilizzata come collegamento necessario tra fisica e matematica.

Tra gli argomenti: "De viribus centripetis, et centrifugis // De communicatione motus // De centro oscillationis et motu oscillatorio // De viribus motui corporum resistantibus".

"Jacopo Belgrado (Udine 1704 - Udine 1789), matematico e fisico. Entrò nel 1723 nella compagnia di Gesù, fu professore a Parma dal 1738, risiedette presso quella corte dal 1750 al 1763, poi si recò a Venezia e a Bologna, dove fu rettore del Collegio di Santa Lucia. In seguito alla chiusura dei collegi gesuitici bolognesi, riparò a Modena, ritornando in patria quando fu sciolta la compagnia di Gesù. L'operosità scientifica del B. è attestata da numerose pubblicazioni d'ineguale valore, trattanti argomenti molto svariati. Tra le più notevoli: "Acroasis historica et critica ad disciplinam mechanicam, geographicam", sui fondamenti e lo sviluppo storico della meccanica e della costruzione navale (1741); "Sui corpi elastici" (1747); "Della riflessione dei corpi nell'acqua e Della diminuzione di mole de' sassi ne' torrenti e ne' fiumi" (1752); "De utriusque analyseos usu in re physica" (1761-62), in cui l'analisi algebrica e quella infinitesimale sono applicate a numerosi problemi di meccanica, d'idraulica, d'astronomia e di altre scienze, opera che valse al B. l'aggregazione all'Accademia delle scienze di Parigi. A lui si deve anche principalmente la raccolta dei più celebri autori italiani sul moto dell'acqua, il corso dei fiumi e l'architettura idraulica, iniziata a Parma nel 1767" (così Treccani online).

Cfr. Poggendorff, I, p. 138 - Riccardi, I, p. 104: "Questa bella e ricca edizione meritava essere notata nel manuale del Sig. Brunet. Contiene oltre duecento problemi dinamici, nautici, idrostatici e numerose applicazioni del calcolo alla fisica prima di lui non tentate; onde può considerarsi come uno dei primi corsi di qualche importanza di fisica matematica".

Esemplare molto ben conservato.

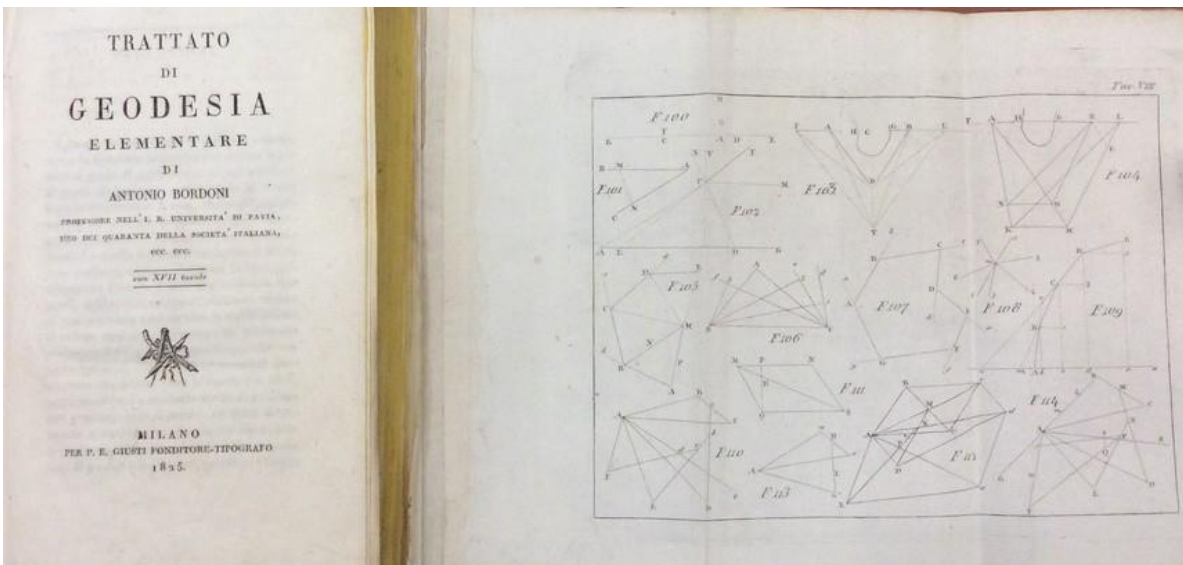




144415 - BERDINI Franco - **MAGIA E ASTROLOGIA NEL CENACOLO DI LEONARDO.** Presentazione di Giulio Carlo Argan, con un saggio critico di Francesco Mei. Roma, Editalia, 1982.

In-folio (cm. 26x36), cartonato editoriale, titolo al dorso, custodia, pp. 112, con illustrazioni in bianco e nero e a colori. Ben conservato.

€ 90

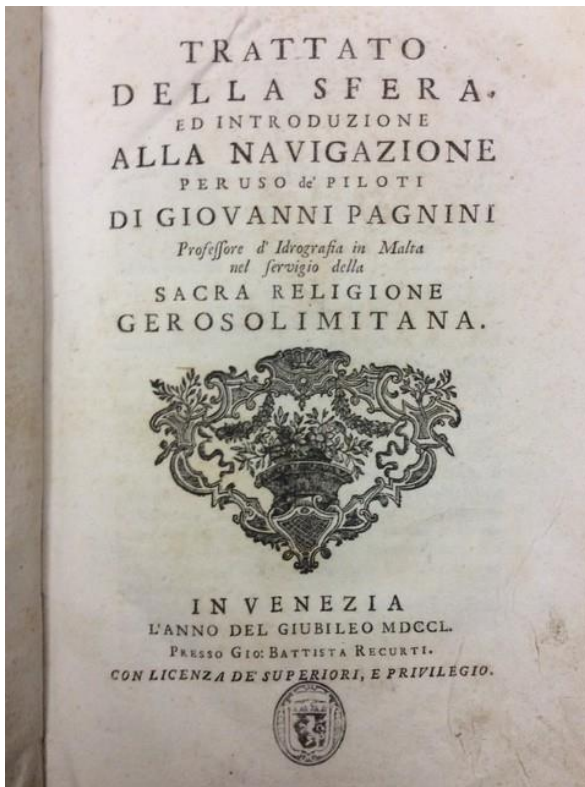


22643 - BORDONI Antonio - **TRATTATO DI GEODESIA ELEMENTARE.** Milano, Giusti Fonditore-Tipografo, 1825.

In-16 gr. (mm. 191x115), mz. pelle coeva, fregi e tit. oro su tassello al dorso, pp. VIII,436, con 17 tavv. in b.n. f.t. più volte ripiegate.

Prima edizione di questo celebre trattato. Cfr. CLIO,I, p. 632. Lievi fioriture peraltro ben conservato.

€ 100



138265 - (BOSCOVICH Ruggero Giuseppe) - DE LENTIBUS ET TELESCOPIIS DIOPTRICIS DISSERTATIO. Quam auspice S Aloysio Gonzaga patrono suo beneficentissimo publice habuit in Seminario Romano marchio Aloysius Leonori Seminarii Romani convictor atque academicus redivivus. Romæ, ex Typographia Antonii de Rubeis in via Seminarii Romani, 1755.

In-8 (mm. 240 x 175), cartoncino muto mod., pp. 58, 1 c. d'errata, con fregio al frontespizio, una testata e una grande iniziale figurata a vignetta, inc. su legno. Mancano il ritratto di S. Luigi Gonzaga e 1 tavola f.t. più volte ripieg. (v. esempl. segnalati sull'Opac).

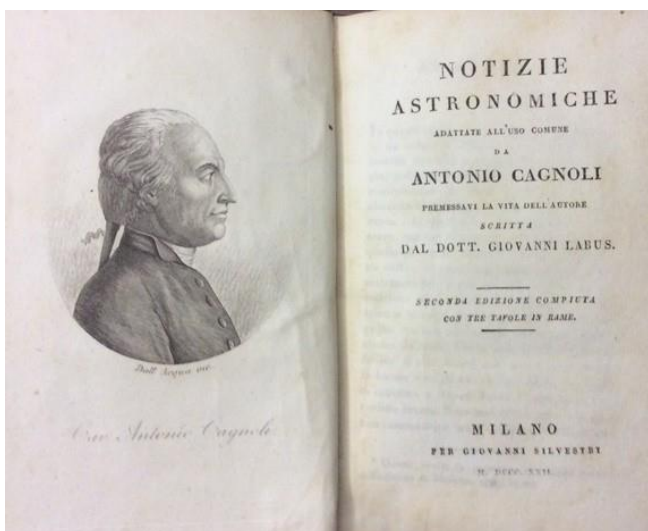
Rarissima *prima edizione* in prima tiratura di questa interessante dissertazione del Boscovich sulle lenti telescopiche e l'ottica newtoniana. Nel titolo non compare il nome di Boscovich, ma quello di un suo studente, Luigi Leonori. Nello stesso anno verranno pubblicate le altre copie dal titolo modificato in: "De lentibus et telescopiis dioptricis dissertatio auctore P. Rogerio Josepho Boscovich S.J". Romæ, 1755.

Cfr. Backer Sommervogel, tomo I, col. 1838 - Bibliotheca Mechanica, p. 45: "In De lentibus Boscovich reveals himself to be a skillful experimenter, establishing guidelines for achieving the optimal refraction of lenses when viewing celestial bodies" - Riccardi I, 178: "Importante memoria" - "The Honeyman Collection", I, 425 - Diz. Biograf. Ital., XIII, p. 224.

"Ruggero Giuseppe Boscovich, astronomo, geodeta, fisico, matematico (Ragusa di Dalmazia 1711 - Milano 1787), gesuita, fu consulente di alta ed apprezzata competenza in svariate questioni tecniche (dalla stabilità della cupola di S. Pietro alla bonifica delle paludi pontine, ecc.).... Sostenitore di una concezione crepuscolare della materia, è ricordato come uno dei precursori della moderna fisica atomica..... Viaggiò per tutta Europa, insegnò all'università di Pavia (1764) e alle Scuole Palatine di Milano (1768)..... Dopo essere passato a Venezia, alla soppressione della Compagnia di Gesù (1773) si rifugiò in Francia (fu Direttore d'ottica della Marina francese), ritornando in Italia nel 1783". Così Diz. Treccani, II, p. 423.

Lieve alone al margine infer. bianco di tutto il testo, ma complessivam. esemplare ben conservato.

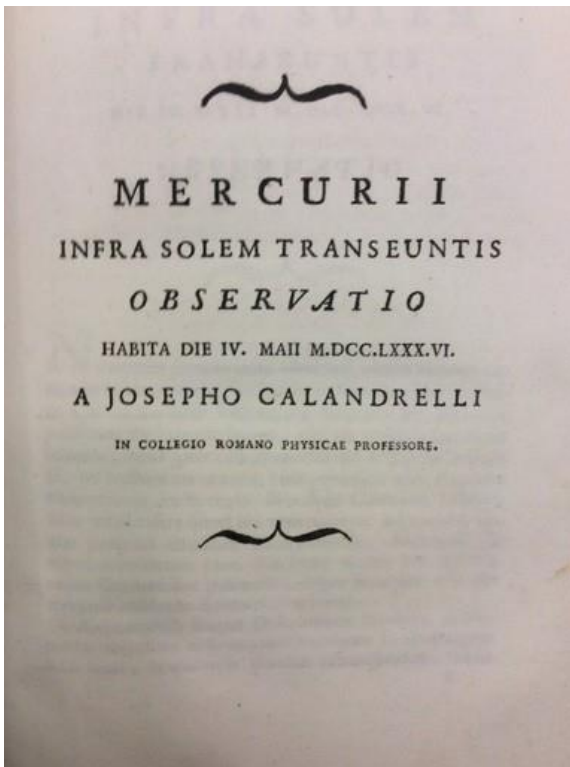
€ 1100



11106 - CAGNOLI Antonio - NOTIZIE ASTRONOMICHE ADATTATE ALL'USO COMUNE. Milano, Silvestri, 1822.

In-16 p. (mm. 150x90), mz. pelle coeva (lievi abras.), fregi e tit. oro su tassello al dorso, tagli rossi, pp. XX, 436, con un bel ritratto del Cagnoli in medaglione e 3 tavole ripieg., f.t. e inc. in rame. "Premessavi la vita dell'autore scritta da Giovanni Labus". Quarta edizione (la prima è del 1818). Ben conservato.

€ 140



138343 - CALANDRELLI Giuseppe - MERCURII INFRA SOLEM TRANSEUNTIS OBSERVATIO HABITA DIE IV. (4) MAII M.DCC.LXXX.VI. (1786) A JOSEPHO CALANDRELLI IN COLLEGIO ROMANO PHYSICAE PROFESSORE. Romae, in Officina Libraria Salomoniana, 1786.

In-8 p. (mm. 237x175), broccatura muta mod., pp. (12). Edizione originale.

Cfr. Diz. Biograf. Ital., XVI, p. 441: "L'A., nel periodo 1781-86 compì alcune osservazioni sui passaggi di Mercurio in prossimità del Sole, pubblicandone i risultati (Mercurii infra Solem...); fu poi incaricato dall'Accademia meteorologica di Mannheim di raccogliere e inviare dati sistematici sul clima di Roma, e svolse questo compito nel periodo in cui fu consulente del governo pontificio per i problemi creati da uno straripamento del Velino".

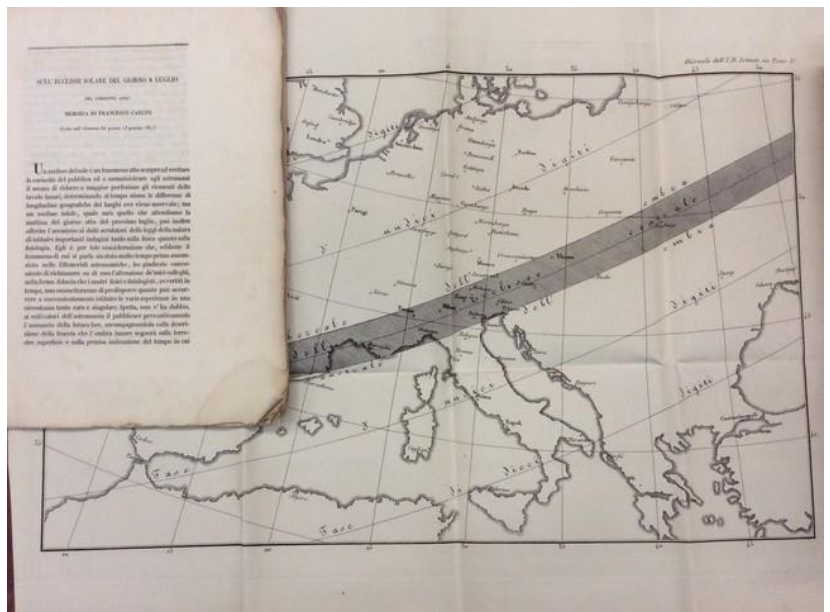
Alone di umidità al margine inferiore delle carte, altrimenti esempl. ben conservato.

€ 250

60893 - CARLINI Francesco - SULL'ECCLISSE SOLARE DEL GIORNO 8 LUGLIO. Del corrente anno. Milano, Bernardoni, (1842).

In-8 p. (mm. 225x153), broccatura muta coeva (lievi tracce d'uso), pp. 25, con 2 belle tavole fuori testo piu' volte ripiegate. Memoria di Francesco Carlini letta nell'adunanza del giorno 13 gennaio 1842. "Articolo inserito nel tomo 3° del Giornale dell'I.R. Istituto Lombardo di Scienze, Lettere ed Arti e Biblioteca Italiana". Lieve alone marginale, altrimenti ben conservato.

€ 50



42969 - (Illustr. '700) CENERI Angelo Maria - L'USO DELLO STRUMENTO GEOMETRICO DETTO LA TAVOLETTA PRETORIANA PROPOSTO, ED AMPLIATO. Opera postuma del Sig. Angelo Maria Ceneri, geometra bolognese. Bologna, nella Stamperia di Lelio dalla Volpe, 1728.



In-8 p. (mm. 215x160), cartonato muto mod., titolo ms. al dorso, pp.num. 72,(4), ornato da grandi iniziali figur. a vignetta inc. su legno. Precedono: 1 tavola con l'illustrazione di uno strumento e relativa tavola di descrizione (più volte ripieg.); al fine 11 tavole, ciasc. con più figure, tutte inc. in rame.

Nell'opera "s'insegna il modo di misurare con questo strumento Linee, Angoli, e Piani: e di più la maniera di renderlo idoneo, e di usarlo nelle misure dell'Altimetria; aggiuntavi la Pratica del Parallelogrammo (sic) Trigonometrico, per rilevare le quantità superficiali delle Figure rettilinee, colle dimostrazioni Geometriche, sopra delle quali è fondata questa Operazione, e quella del Parallelogrammo del Padre Cristoforo Scheiner, per disegnare e trasportare le Mappe in qualunque data proporzione". Edizione originale. Cfr. Riccardi, I, 335: "E' un buon trattatello elementare per quei tempi, sull'uso di questi strumenti agrimensori e grafici, che gli ulteriori progressi della meccanica pratica hanno dipoi notevolmente perfezionati. Merita pure osservazione la storia premessavi 'della origine, fabbrica ed uso della tavoletta pretoriana'". Solo qualche lieve fiorit., altrimenti esemplare ben conservato.

€ 650

137764 - (Illustr. '500) CLAVIUS Christophorus - IN SPHAERAM IOANNIS DE SACRO BOSCO COMMENTARIUS. Nunc iterum ab ipso Auctore recognitus, & multis ac varijs locis locupletatus. Roma, ex officina Dominici Basae / apud Franciscum Zanettum, 1581.

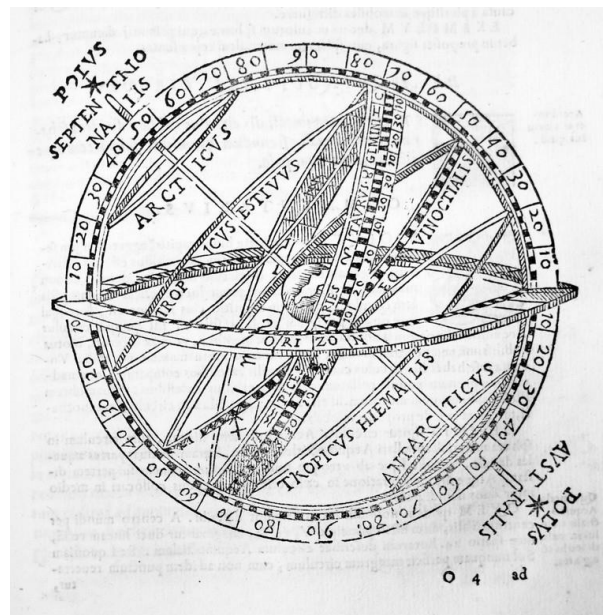
In-8 p. (mm. 210x160), p. pergamena antica (risg. rifatti), titolo ms. al dorso, 16 cc.nn., 467 pp. num., bella e grande vignetta al frontespizio che raffigura una sfera armillare, e, al colophon, marca tipografica di Zanettus (tre lance in palo unite da un nastro, entro cornice figur.); ornato da grandi capilettera decorati ed illustrato nel t. da oltre un centinaio di figure astronomiche e matematiche, il tutto inc. su legno. Importante commento sul "De Sphaera", opera dell'astronomo e matematico inglese Sacro Bosco, considerato un trattato fondamentale di astronomia che ebbe diffusione enorme durante quattro secoli (la prima ediz. a stampa è del 1472) e fu un testo adottato fino a quasi tutto il XVII secolo.

Anche il commento di Clavio, chiamato l'Euclide del XVI secolo, fu pubblicato numerose volte nel corso del '500 e '600: questa del 1581 è la sua terza edizione (la prima è del 1570). Cfr. Adams, I, 2100, p. 294 - Choix de Olschki, VI, 6330 - De Baker, I, pp. 198.

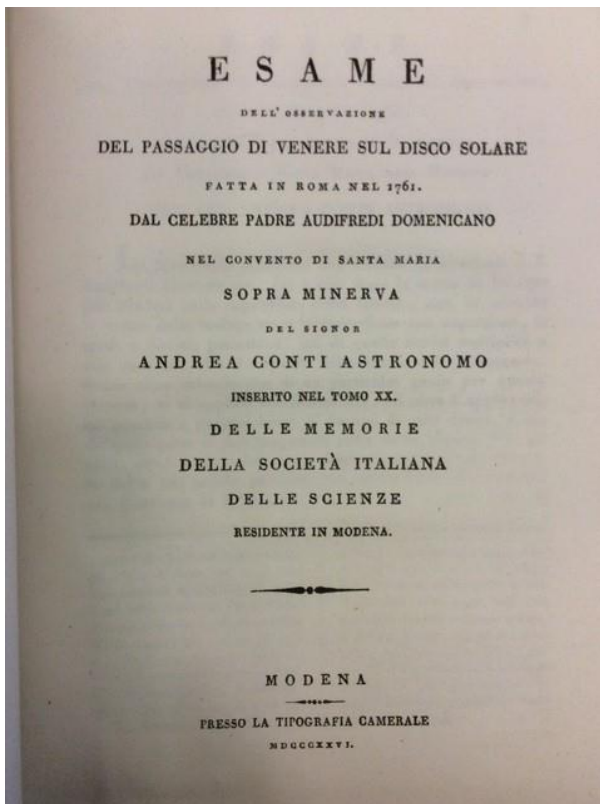
"Cristoforo Clavio (1537-1612), nome umanistico del matematico ed astronomo tedesco Ch. Schluesse; gesuita, insegnò matematica a Roma nel Collegio romano. A lui soprattutto si rivolse Galileo nel viaggio a Roma del 1611, per superare le prime diffidenze contro le sue scoperte astronomiche; ma il Clavio non si pronunciò nettamente. Diede un'edizione latina degli Elementi di Euclide e collaborò alla riforma gregoriana del calendario (1582)".

Così Diz. Treccani, III, p. 279.

Ultime 3 carte restaur. per piccole manc. margin.; lievi aloni al marg. di ca. 40 cc. finali, ma complessivam. esemplare ben conservato.



€3400



138344 - CONTI Andrea - ESAME DELL'OSSERVAZIONE DEL PASSAGGIO DI VENERE SUL DISCO SOLARE FATTA IN ROMA NEL 1761. DAL CELEBRE PADRE AUDIFREDI DOMENICANO NEL CONVENTO DI SANTA MARIA SOPRA MINERVA. Modena, presso la Tipografia Camerale, 1826.

In-8 p. (mm. 237x177), broccatura muta mod., pp. 24. In allegato un foglio manoscritto. Estratto dalle "Memorie della Società Italiana delle Scienze, residente in Modena, Tomo XX". Edizione originale. Ben conservato.

€ 80

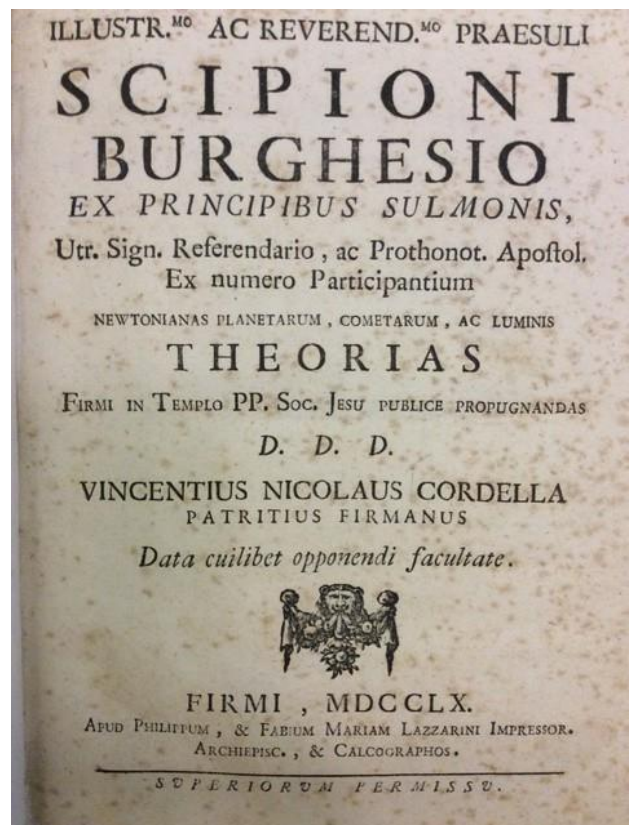
138347 - CORDELLA Vincenzo Nicola - ILLUSTR.MO AC REVEREND.MO PRAESULI SCIPIONI BURGHESIO EX PRINCIBUS SULMONIS, ... NEWTONIANAS PLANETARUM, COMETARUM, AC LUMINIS THEORIAS FIRMI IN TEMPLO PP. SOC. JESU PUBLICE PROPUGNANDAS D.D.D. VINCENTIUS NICOLAUS CORDELLA, PATRITIUS FIRMANUS. Firmi, apud Philippum, & Fabium Mariam Lazzarini impressor. Archiepisc., & Calcographos, 1760.

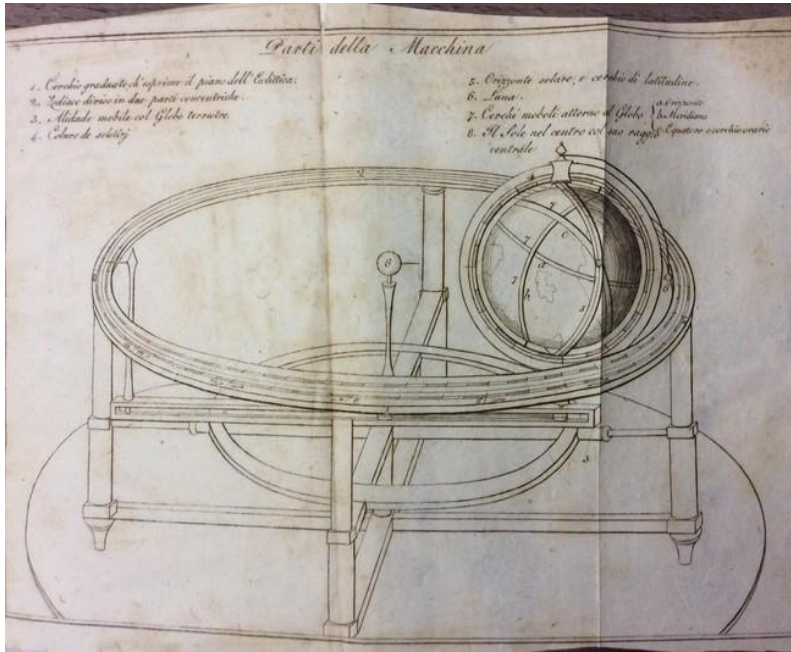
In-8 (mm. 240x175), broccatura muta mod., pp. XIII,42, con fregi silografici al frontespizio e nel testo.

Edizione originale.

Esempl. con fioriture e/o arrossature, ma complessivamente in buono stato.

€ 300





116286 - DALLE PIAGGINE Serafino - INTRODUZIONE ALLA GEOGRAFIA ASTRONOMICA. Premessa alla descrizione della Macchina Geografico-Astronomica, costruita dal P. Serafino Dalle Piaggine. Napoli, presso Agnello Nobile libraio-stampatore, 1817.

In-16 gr. (mm. 189x112), p. pergamena coeva, fregi e tit. oro su due tasselli al dorso, pp. 40, con 1 tavola inc. in rame f.t., più volte ripieg., che raffigura la macchina nelle sue parti. Il volume contiene: "Trattato di geografia (Orizzonte. Meridiano. Equatore. Tropici. Ecclittica. Cerchi polari. Zodiaco- Coluri. Longitudine. Latitudine) - Descrizione ed uso della macchina geografico-astronomica".
Con lievi aloni ma buon esemplare.

€ 140

53268 - DELFINO Domenico - SOMMARIO DI TUTTE LE SCIENZE. Dal quale si possono imparar molte cose appartenenti al vivere humano, & alla cognition di Dio. Vinegia, appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1565.

In-16 p. (mm. 153 x 103), mz. pergamena antica (risg. rifatti), 28 cc.nn., 360 pp.num., marca tipografica al frontespizio, ornato da testatine e grandi capilettera figurati a vignetta, tutti xilografati. Dedicà di Lodovico Dolce a Nicolò Crasso, oratore.

L'opera contiene molti argomenti curiosi ed interessanti (religione, politica, passioni, ragione, divinazione, magia); tra gli altri, nei capitoli III, IV, V, VI e XXVII tratta dell'aritmetica, della geometria, della musica, della astrologia, come precisa il Riccardi, I, 402.

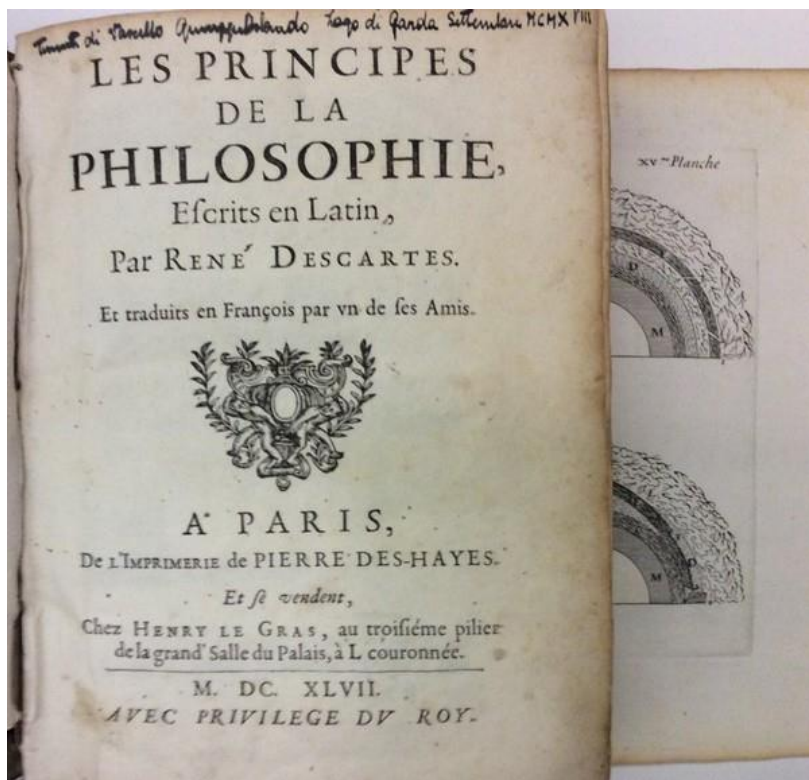
Ma il Sommario..., attribuito al Delfino, è risultato essere una pura traduzione della "Vision delectable de la philosophie y artes liberales" di Alfonso de la Torre, già stampata in Spagna nel 1480 o 1482... Anzi, come osserva giustamente il Brunet, nemmeno gli spagnuoli dovettero ricordarsi che l'opera apparteneva alla loro letteratura, perchè si tradusse in spagnolo col nome del Delfino, e fu ripetutamente stampata! Così Bongi, I, p. 504-505.

Questa ediz. del 1565 è quindi la seconda edizione della traduzione di Delfino (la prima giolitina è del 1556).

Cfr. anche Palau, VII, p. 47 - Brunet, V, 887. Su quasi tutto il volume pesante alone al solo margine esterno bianco (che man mano si attenua); alc. cc. con uniforme lieve arross.; a parte questi difetti, buon esemplare di questa rara opera.

€ 650





137805 - (Illustr. '600)
 DESCARTES René LES -
 PRINCIPES DE LA
 PHILOSOPHIE. Ecrits en latin, par
 René Descartes. Et traduits en
 François par un de ses amis. Paris,
 de l'Impr. de Pierre des-Hayes et
 se vendent, chez Henry Le Gras,
 1647.

In-8 p. (mm. 205x150), p.
 pergamena coeva, titolo ms. al
 dorso, cc.nn. 30, 1 antiporta incisa,
 pp.num. 420 (ma 486), 1 c.nn.,
 illustrato da 20 tavole f.t. (come da
 Indice), ciasc. con più figure, inc. in
 rame e ripieg., poste al fine. Al ns.
 esempl. manca l'antiporta datata
 M.DC.XLVII (rarissima a trovarsi):
 la ns. porta la stessa antiporta
 incisa ma con la data in numero
 romano parzialm. cancellata e con
 stampato 1651 (M.DC.1651),
 particolarità comune a molti
 esemplari

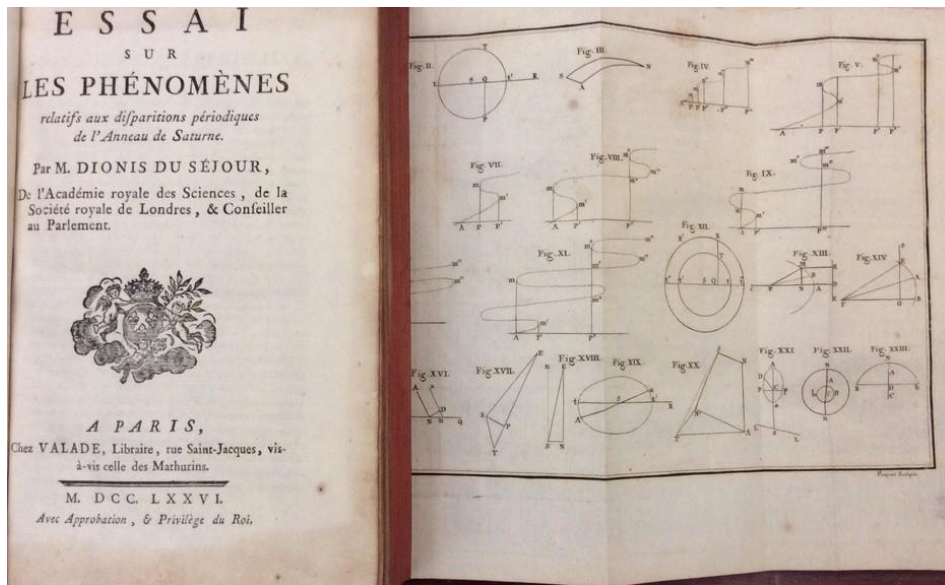
Al verso della c.nn. 30 con l'errata, "les principales fautes de l'impression" sono state effettivamente corrette a mano nel testo.

Edizione originale francese dell'opera fondamentale di Descartes, "Principia philosophiae", nella traduzione di Claude Picot, rivista dallo stesso A.; nelle pagine preliminari è stata aggiunta l'importante lettera di Descartes al suo traduttore, che serve da prefazione all'opera: "La version que vous avez pris la peine de faire de mes Principes est si nette et si accomplie, qu'elle me fait espérer qu'ils seront lus par plus de personnes en François qu'en latin et qu'ils seront mieux entendus". I "Principia philosophiae" furono pubblicati in latino nel 1644; si articolano in 4 parti: nella prima si trattano i problemi della conoscenza umana, mentre le altre tre contengono le questioni generali del sapere scientifico, cioè la fisica, la struttura dell'universo, la natura di questa terra e dei corpi e sostanze che la compongono. Il testo dei Principia era sostanzialmente già pronto quando fu pubblicato il "Discorso sul metodo" (1637) ma, visto quanto era successo a Galileo per aver pubblicizzato le concezioni copernicane, Descartes lo tenne in sospeso per parecchi anni e lo pubblicò solo dopo avere elaborato una descrizione dei moti celesti non in evidente contrasto con le idee tradizionali.

Cfr. Cioranescu, II, 23951 - Brunet, II, 611: "Première édition de cet ouvrage qui a été souvent réimprimé (en 1651, 1658, ecc.).

Nel ns. esempl.: prima pag. di risg. con mancanze e antiche firme di apparten. mss., l'ultima ripetuta anche al frontesp.; leggerm. corto del marg. super.; la p. 151 annerita per lo più al marg. bianco per una sbavatura di stampa; qualche lieve uniforme arross. o alone margin. ma mediamente ben conservato.

€ 2200



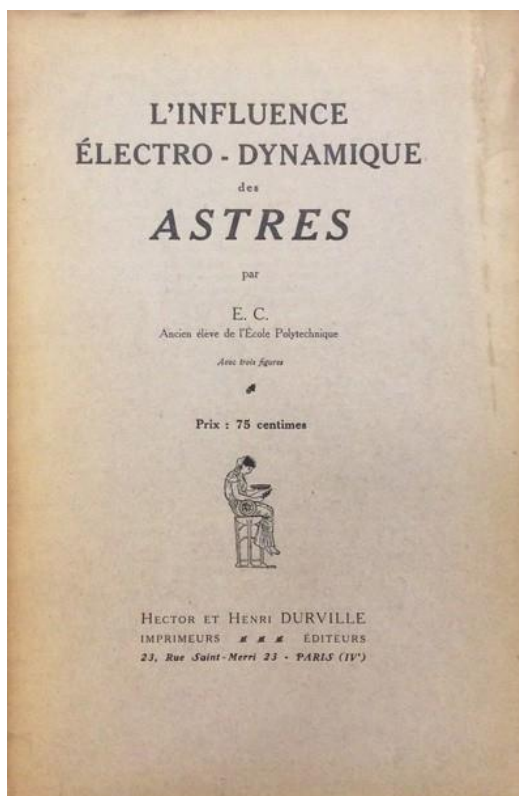
156075 - DIONIS DU SEJOUR Achille Pierre - **ESSAI SUR LES PHÉNOMÈNES RELATIFS AUX DISPARITIONS PÉRIODIQUES DE L'ANNEAU DE SATURNE.** Paris, chez Valade, 1776.

In-16 gr. (mm. 197x119), p. pelle coeva (restaurata), dorso a cordoni con decorazioni e titolo oro su tassello, tagli rossi, pp. (4),XXXII,444, con 1 tav. f.t. più volte ripieg. che contiene 23 figg. Rara prima edizione. Cfr. Poggendorff,I,574.

“Dionis du Séjour, Achille-Pierre (Parigi 1734 - Vernou, Seine-et-Marne, 1794), astronomo e uomo politico; deputato di Parigi agli Stati Generali, poi all'Assemblea nazionale (1789)...”; “.. applied the latest analytic mathematical methods to the study of problems in astronomy. Over a period of almost 20 years from 1764 he wrote a series of memoirs on eclipses, occultations (when one astronomical body comes in front of another), calculating orbits, and other such topics, and these were brought together in a two volume work “*Traité analytique des mouvements apparents des corps célestes*” which he published, volume one in 1786 and volume two in 1789.

He published two other volumes on mathematical astronomy. The first was “*Essai sur les comètes en général; et particulièrement sur celles qui peuvent approcher de l'orbite de la terre*”(1775) which, as the title suggests considers comets and, in particular, shows that the probability of a collision between a comet and the earth is very low. It is interesting, particularly given the interest in this topic today, to see the subject being explored 225 years ago. The second volume is “*Essai sur les phénomènes relatifs aux disparitions périodique de l'anneau de Saturne*”: was published in 1776 and, again as suggested by the descriptive title, it explains the variation in the appearance of the rings of Saturn”. Solo alc. cc. uniformemente arrossate, altrimenti esemplare ben conservato.

€ 1800



138490 - E.C. - **L'INFLUENCE ELECTRO-DYNAMIQUE DES ASTRES.** Paris, Hector et Henri Durville, s.d. (1904).

In-8, broccia editoriale, pp. 27, con 3 figg. nel testo. Extrait de la Revue “*Le Déterminisme Astral*”, N. 3-4, Mai-Juillet 1904.

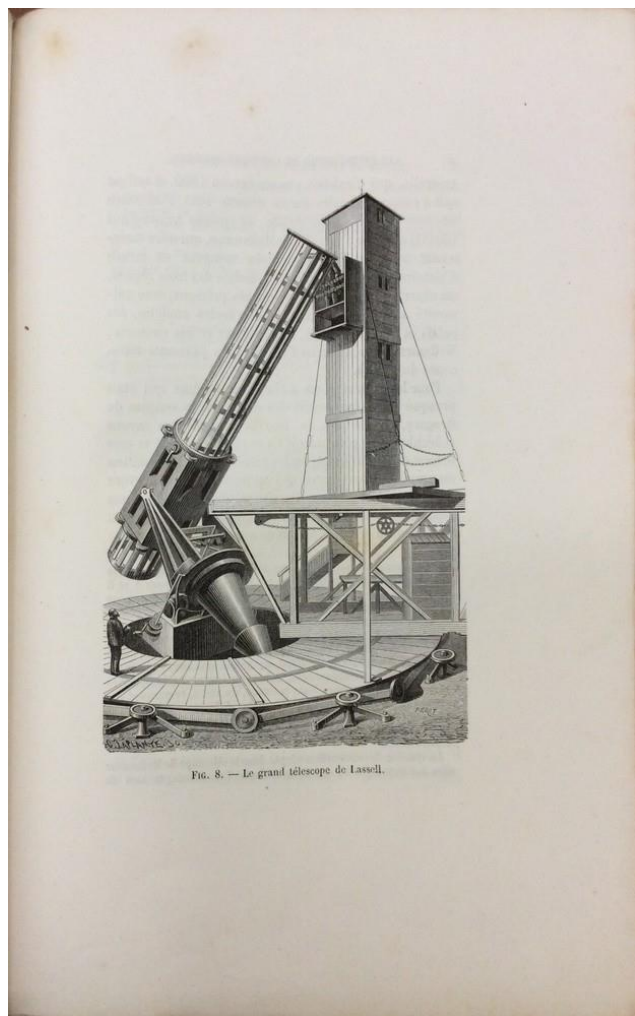
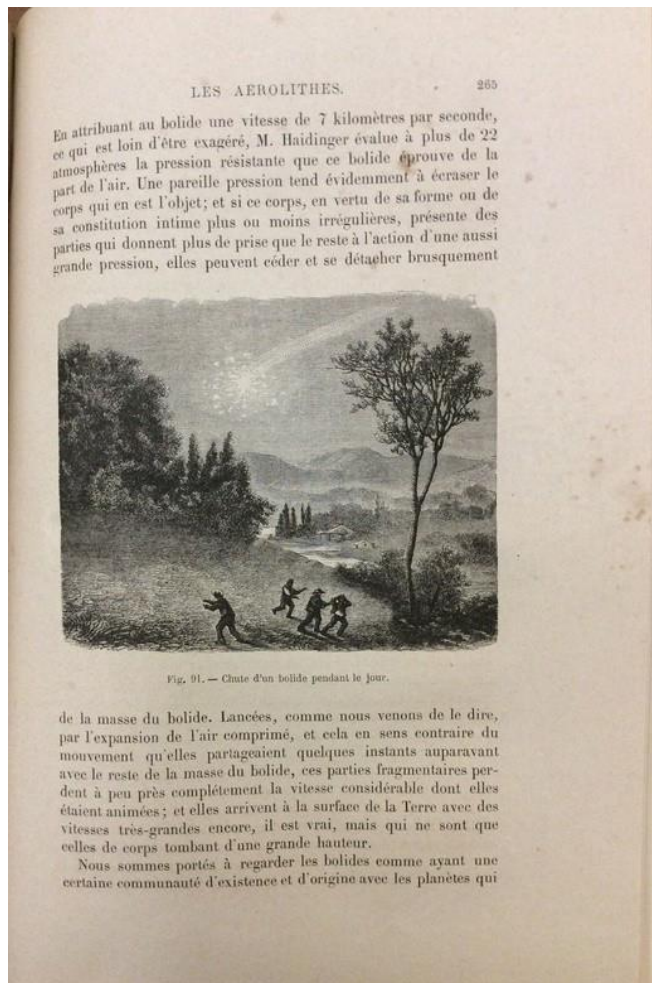
Firma di appartenenza al frontespizio; lieviss. alone marginale sulle ultime cc., altrimenti buon esemplare.

€ 50

25301 - FLAMMARION Camille - L'ATMOSPHERE. Description des grands phénomènes de la nature. Paris, Hachette, 1872.

In-8 gr. (mm. 262x172), mz. pelle mod. con ang., titoli in bianco su dorso a cordoni, conservata cop. editoriale, pp. (4),VII,824, molto ben illustrato da 15 tavv. cromolitografiche f.t. e da 228 inc. su legno nel testo. Prime 6 pp. restaurate al margine interno, altrimenti esemplare ben conservato.

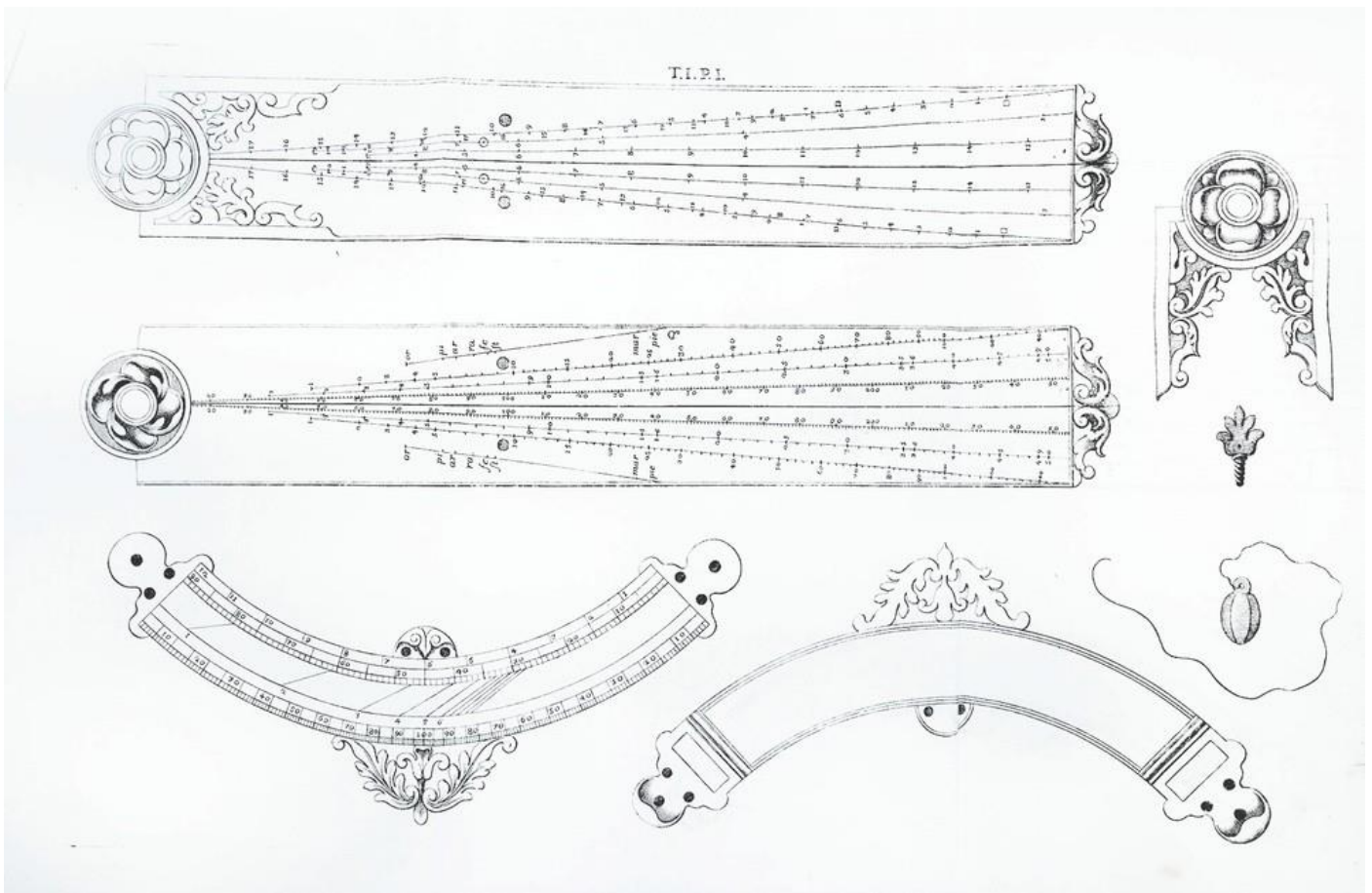
€ 100



130638 - FLAMMARION Camille - LES TERRES DU CIEL. Description astronomique, physique, climatologique, géographique des planètes qui gravitent avec la Terre autour du Soleil et de l'état probable de la vie à leur surface. Paris, Didier et C.ie, 1877.

In-8 gr. (mm. 250x159), cartonato moderno, tit. su etichetta al dorso, conserv. cop. orig. (con manc.), pp. (6),600, con 97 ill. in b.n. nel t. e 9 tavv. in b.n. e a colori f.t. Qualche lieve fioritura intercalata nel t., altrimenti esempl. ben conservato.

€ 170



27926 - (Illustr. '700) GALILEI Galileo - OPERE. Divise in quattro tomi. In questa nuova Edizione accresciute di molte cose inedite. Padova, nella Stamperia del Seminario, Appresso Gio. Manfrè, 1744.

In-8 (mm. 241x175), 4 volumi, legatura in cartonato coevo (dorso rifatto in mz. pelle mod. con ang., fregi e titolo oro), pp. (8),LXXXVIII,(4),601; (4),564; (4),486; (4),342,(2); grande marca tipografica xilografata al frontespizio (fenice ad ali spiegate su fiamme, rivolta al sole. Motto: Post fata resurgo); all'antiporta del primo vol. ritratto dell'A. inc. in rame da F. Zucchi, con titolo in rosso e nero al frontespizio. Il testo è ornato da testatine, grandi capilettera e finali inc. su legno, con numerose figure pure xilografate nel t. e 1 grande tavola, inc. in rame e più volte ripieg. f.t., che illustra il compasso geometrico, oltre a una tabella (nel II vol., p. 535).

Prima edizione della raccolta completa delle opere di Galileo Galilei; contiene infatti parecchie scritture inedite e, nel quarto tomo, il Dialogo dei Massimi Sistemi che non compare nelle due edizioni precedenti del 1655 e del 1718.

Cfr. Riccardi,I, pp. 522-523 che riporta lunghe annotazioni e precisa: "... questa edizione risulta molto piu' completa ed ordinata delle due precedenti..." - Cinti "Biblioteca Galileiana", 176 - Carli Favaro,478 - Gamba,484: "Questa edizione fu diretta ed illustrata con Note dall'astronomo abate Giuseppe Toaldo... In quei primi tre Volumi si è aggiunto di più il Trattato della Sfera, quello di Misurar con la vista, e diverse Lettere; quasi tutto ricavato dalla Libreria de' pp. Somaschi in Santa Maria della Salute a Venezia..."

Rare e lieviss. fioriture margin., ma certamente esemplare ben conservato.

€ 4900

58470 - (Astrologia '500) GIUNTINI Francesco - FRANCISCI IUNCTINI FLORENTINI S.T. DOCTORIS TRACTATUS IUDICANDI REVOLUTIONES NATIVITATUM. Omnia, quae pertractantur in hoc libro non solum Astrologis, sed etiam universis bonarum artium studiosis utilia, & iucunda: atque aliter explicata, quam hactenus fuerint ab aliis tradita. Lugduni, apud Haeredes Iacobi Iunctae, 1570.

In-16 p. (mm. 161x108), p. pergamena molle antica con legacci (risg. rifatti), tit. ms. al dorso, 227 cc.num., 1 c.b., con alcuni disegni astronomici nel testo.

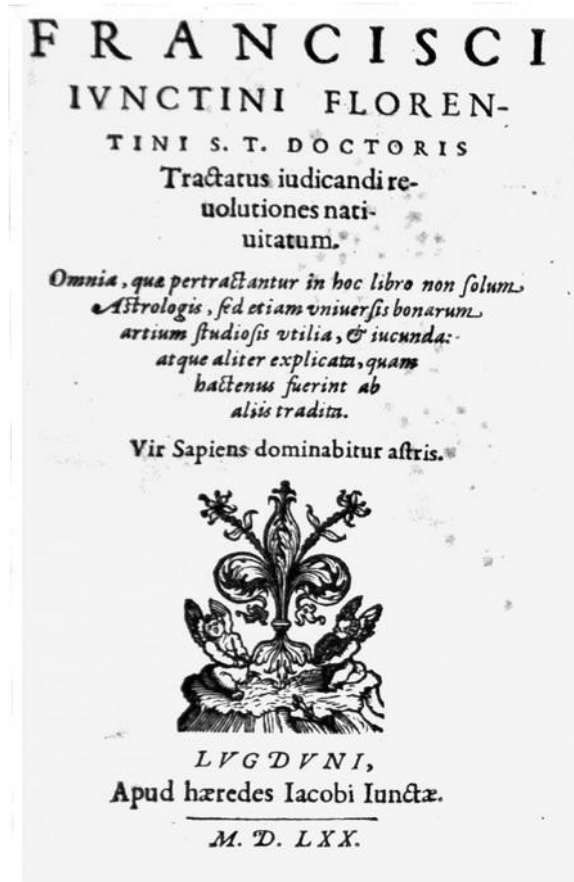
Edizione originale di questa rara opera del carmelitano Francesco Giuntini (Junctinus o Junctin) (1523-1590), maestro di teologia, letterato e uno degli astrologi più famosi della seconda metà del Cinquecento. Fu tra i primi a ripudiare le antiche tavole astronomiche e ad usare quelle di Copernico, pur non accettandone la riforma.

Cfr. Cantamessa, "Astrologia", I, 1838: "Autore, 3 anni più tardi, dell'enorme Speculum astrologiae nel quale quest'opera è riprodotta, il Giuntini anche qui scrive di astrologia, sia pure esclusivamente riguardo alle cosiddette Rivoluzioni, cioè agli oroscopi per ciascun anno o per anni determinati, calcolati e tracciati sulla base dell'oroscopo di nascita, o radicale (Radix)..... Giuntini, come tutti gli astrologi dei secoli XVI e XVII, ha l'irresistibile tentazione di drammatizzare".

Cfr. anche Adams, I, J-439 - Caillet, II, 5694: "Junctin était correcteur de l'imprimerie où a été édité cet ouvrage" - Non citata dal Riccardi.

Qualche lieviss. uniforme arross. altrimenti esemplare ben conservato.

€ 1800



42873 - (Gemme - Zodiaco) GORI Anton Francesco - THESAURUS GEMMARUM ANTIQUARUM ASTRIFERARUM. Quae e compluribus dactylis selectae aereis tabulis CC. insculptae .. Interprete Jo. Bap. Passerio, cura et studio Ant. Fr. Gori. Florentiae, Ex Officina Typogr. Albiziana, 1750.

In-4 p. (mm. 299x200), primi 2 (su 3) volumi, p. pergamena coeva (con picc. mancanza), tit. oro su due tasselli al dorso, pp. XX,(16) e 200 tavole; pp. XIV,(2),312,(20); bella vignetta incisa ai frontespizi, ornati da numerose e grandi testate e finali inc. in rame che illustrano gemme, e con grandi capilettera e alc. figure xilografate nel t.

Nel 1° volume, la lunga dedica a Iohanni Lucae Pallavicino (di pp. 14) è preceduta da una deliziosa antiporta di G. Zocchi: raffigura due amorini che sostengono il globo celeste ed è inquadrata in pregevole cornice figurata (tale cornice è presente in tutte le pagine del testo). Le bellissime tavole che lo illustrano sono 200 e raffigurano gemme scelte dalle più insigni biblioteche, tutte inc. in rame.

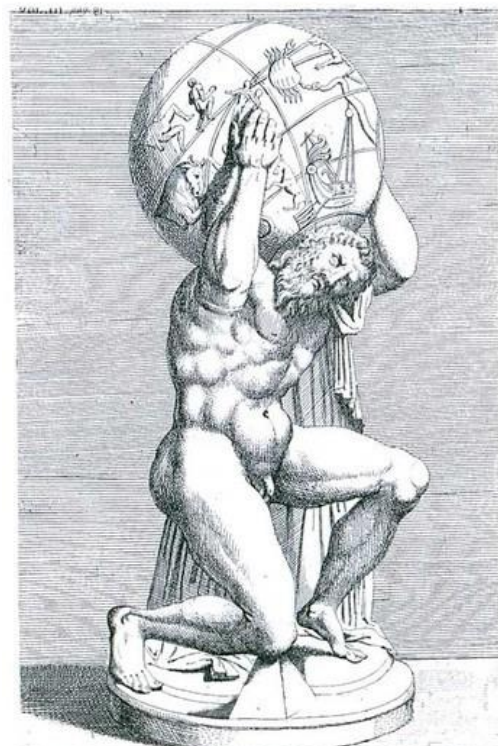
Nel 2° volume: "In tabulas CC. Thesauri Gemmarum Astriferarum prolegomena et observationes Iohannis Bapt. Passeri - Adiecta diatriba De Gemmis Basilidianis et duabus aliis ("De Gemma Christiana" Imperatoris Draconem confodientis, I.B. Passeri - "De Mercurio sive Fulgeratore", A.F. Gori).

Prima edizione di quest'opera dell'archeologo ed etruscologo fiorentino Anton Francesco Gori (1691-1757).

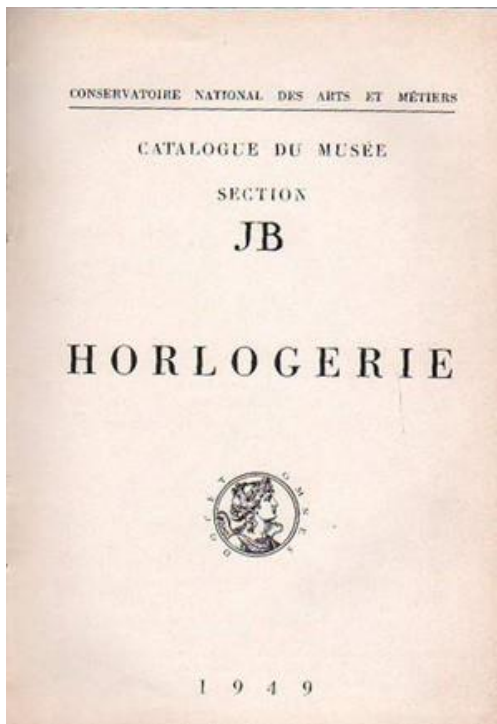
Cfr. Cicognara, 2869 - Borroni "Bibl. dell'Archeologia Classica", II, (I), 423 - Graesse, III, 120 - Brunet, II, 1670.

Esemplare con barbe, molto ben conservato.

€ 1200



Atlas, flammis stans marmoreo, sustinet globum caelorum, perorum signis ornatum, et ab ipso gemma quibus a Platone describitur imaginem libro a. i. capitulo 12. eto Antinorum, ad colligendum ex collectione Antinorum, etata ad spherae globum ibidem expressit, et collata cum tabula a. observandis, a. Platonis pinxerat, etiam ipse, necnon cum summo Antinorum, et, ab ipso a. p. XX. et exhibitus idem simulatum Atlas, quod effigiem ex sculpturae statu molli sum. videri in Museo Farnesiano ad Campum Martium.



50783 - HORLOGERIE. Catalogue du Musée. Section JB. Paris, Conservatoire National des Arts et Métiers, 1949.

In-8 p., tela mod., tit. oro su tassello al dorso, pp. 330,(2), con 99 figg. nel testo. In buono stato (good copy).

€ 20

122662 - LINATI Filippo - STUDI SUL PLANISFERO OSSIA ESPOSIZIONE DEL SENSO STORICO E BIOLOGICO DEI SIMBOLI SIDERALI. Torino, Stamperia dell'Unione Tipografica Editrice, 1859.

In-8 p., broccatura muta coeva, pp. XX,221. Trattato dedicato all'astrologia e astronomia: vengono trattati i pianeti del sistema solare, tutti i segni dello zodiaco e tutte le costellazioni extrazodiacali dell'emisfero boreale e australe. Pagine uniformemente arrossate; lieve alone marginale sulle prime 20 cc., ma complessivamente buon esemplare.

€ 70



85279 - LOCKYER Joseph Norman - ASTRONOMIA. Tradotta e in parte rifatta da E. Sergent e riveduta da G.V. Schiaparelli. Milano, Hoepli, 1878.

In-24 gr., tela editoriale, pp. V,156, con 44 figg. nel t. e in 1 tavola f.t. *Prima edizione.* Ben conservato.

€ 50

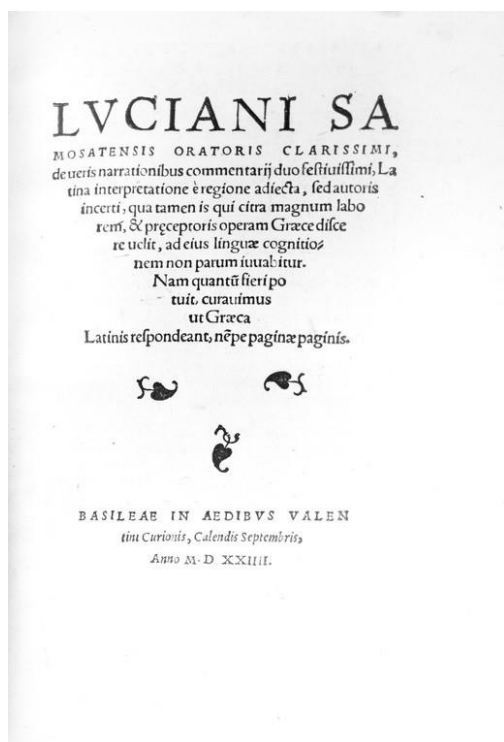
46833 - LUCIANO DI SAMOSATA - LUCIANI SAMOSATENSIS OPERA. Ex versione Ioannis Benedicti. Cum notis integris... & selectis aliorum. Accedunt inedita Scholia in Lucianum, ex Bibliotheca Isaaci Vossii. Amstelodami, Ex Typographia P. & I Blaeu, 1687.

In-16 gr. (mm. 185 x 112), 2 volumi, bella legatura ottocentesca in p. pelle, eleganti cornici dorate e a secco ai piatti, dorso a cordoni con decoraz. a secco e oro e tit. oro, tagli blu, pp. (24),1060,(18);(10),46, inclusa una bellissima antiporta figur. inc. in rame; (4),922,(26);55; testo su due colonne (greco e latino). Al fine di ciascun volume si trovano le: "Scholia... Nunquam hactenus edita. Recensuit & Notulas adjecit Joannes Clericus".

Cfr. Brunet,III,1207: "Edition assez rare... On doit trouver à la fin du premier et du second volume des scolies. Ces deux parties séparées ne sont pas dans tous les exemplaires" - Graesse,IV,278: "Une des plus rares éditions".

Esemplare molto ben conservato.

€ 1400



122495 - LUCIANUS (LUCIANO DI SAMOSATA) - LUCIANI SAMOSATENSIS... DE UERIS NARRATIONIBUS COMMENTARIJ DUO FESTIUISSIMI. Latina interpretatione è regione adiecta, sed autoris incerti, qua tamen is qui citra magnum laborem, & preceptoris operam Græce discere uelit, ad eius linguæ cognitionem non parum iuuabitur... Basileae, in aedibus Valentini Curionis, Calendis Septembris 1524.

In-8 p. (mm. 200x145), p. pergamena antica (risg. rifatti), 38 cc.nn., con decorazioni xilografiche al frontespizio e grande marca tipografica in fine di "Valentinus Curio". Il testo, in greco e latino, è ornato da bei capilettera figurati inc. su legno.

Rara edizione separata di quest'opera, pubblicata in greco originale e accompagnata da un'anonima traduzione in latino fatta, come si legge al frontespizio, per assistere gli studenti che imparano il greco.

La "'Storia Vera', scritta in due libri, composta da Luciano di Samosata (ca. 125-185 d.C.) nell'ultimo periodo della sua attività letteraria, è classificato nel gruppo delle opere miranti a parodiare le invenzioni e le fantasie dei poeti.

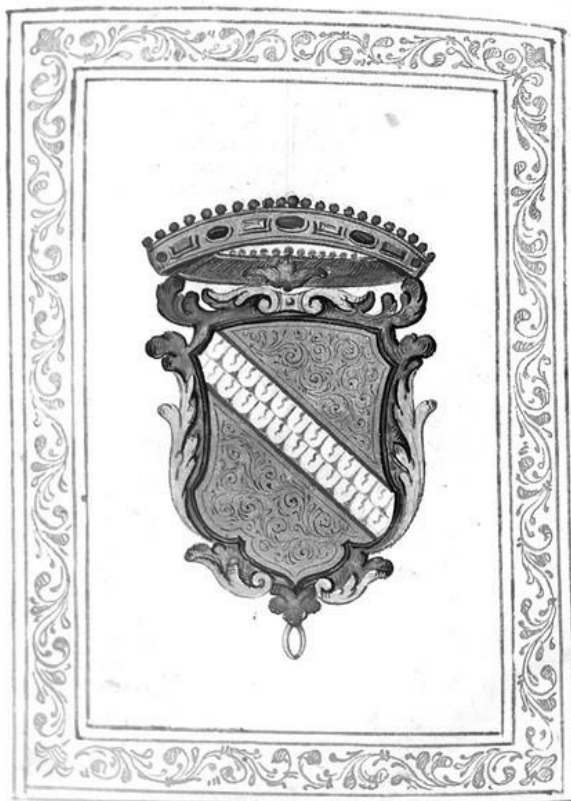
Dopo aver avvertito nel proemio il lettore che non dirà una parola di vero, Luciano dà libero corso alla sua fantasia vivacissima, e narra, con una facilità, un brio e un'eleganza degni di un grande scrittore, una lunga serie di avventure curiose e fantastiche, che crea prendendo lo spunto dai grandi poeti, storici, filosofi antichi, come Omero, Ctesia, Erodoto, Pitagora, Empedocle, Platone, ecc.; isole misteriose, cuccagne, fiumi di vino, balene gigantesche, lotte di esseri immaginari con sirene, ippogrifi, centauri, ogni sorta di luoghi e personaggi strani popolano il racconto e si alternano con la descrizione di ascensioni attraverso lo spazio, di visite alla luna, al sole, di escursioni sottomarine e nel regno dei morti; l'instancabile ricchezza di invenzioni ha fatto di quest'opera un modello del suo genere; essa è stata rifatta in italiano dal Gozzi e ha ispirato i racconti meravigliosi degli scrittori di ogni tempo, dal Rabelais allo Swift e al Voltaire: i Viaggi di Gulliver e le Avventure del barone di Munchhausen trovano qui il loro tipo primo".

Cfr. Diz. Opere Bompiani,VII, pp. 239-40.

"Luciano di Samosata, raffinato scrittore greco del sec. II, porta un nome personale che è tipicamente latino, ma era nato in Oriente, nella lontana regione della Siria Commagene, in un ambiente di lingua e di costumi orientali... I dati della sua vivace e irrequieta biografia si desumono tutti dai suoi scritti, che sono conferenze e libelli in forma di prolusioni, di dialoghi, di racconti... Così Diz. Autori Bompiani, II,p. 558.

Esemplare ben conservato.

€ 2800



I O: A N T O N I I
M A G I N I
P A T A V I N I

M A T H E M A T I C A R V M I N A L M O
B O N O N I E N S I G Y M N A S I O P R O F E S S O R I S

De Astrologica ratione, ac usu dierum Criticorum, seu Decretoriorum; ac
praeterea de cognoscendis & medendis morbis ex corporum
coelestium cognitione.

Opus duobus Libris distinctum.

Quorum primus complectitur Commentarium in Claudij Galeni
Librum Tertium de diebus Decretorijs.

Alter agit de legitimo Astrologiae in Medicina usu.

Hic additur

De annui temporis mensura in Directionibus: & de Directionibus
ipsis ex Valentini Naibodae scriptis.

Ad Serenissimum Mantuae, & Montisferrati Principem
D. FRANCISCUM GONZAGAM.



V E N E T I I S, Apud Haeredem Damiani Zenarij, M D C V I I.

Superiorum permisso, & Privilegijs.

116175 - (Astrologia - Medicina) MAGINI Gio. Antonio - DE ASTROLOGICA RATIONE AC USU DIERUM CRITICORUM SEU DECRETORIORUM. Ac praeterea de conoscendis ac medendis morbis ex corporum coelestium cognitione. Venetiis, apud Haeredem Damiani Zenarij, 1607.

In-8 p. (mm. 226x167), importante legatura coeva in p. pelle rossa con una splendida decorazione dorata - entro cornice - impressa ai piatti (risg. rifatti), fregi su dorso a cordoni, tagli dorati, 10 cc.nn. (frontesp., dedica, prefaz. e Indice), 120 cc.num. di testo con diagrammi astrologici e numerose incisioni schematiche astrologiche; ornato da grandi capilettera figurati, inc. su legno. Dedicata al Serenissimo Francesco Gonzaga, Principe di Mantova e Monferrato.

Al fine vi è la nota "Apud Bartholomeum Rodellam, Haeredem Damiani Zenarij, ad Salamandrae Signum" (la marca tipografica xilografata al frontespizio). Al volume è stata aggiunta una tavola con uno stemma reale a colori e oro entro delicata cornice decorata.

L'opera: "duobus libris distinctum, quorum primus complectitur commentarium in Claudij Galeni librum tertium de diebus decretorijs. Alter agit de legitimo Astrologiae in Medicina usu. His additur De annui temporis mensura in Directionibus: & de Directionibus ipsis ex Valentini Naibodae scriptis". Edizione originale.

Cfr. Riccardi, I, p. 68: "L'applicazione dell'astrologia alla medicina era purtroppo uno degli studj che sciupava l'ingegno dei dotti di quella epoca..." - Krivatsy, 7244 - Wellcome, 3951.

"Dotto delle matematiche, per le quali aveva un gusto particolare, Giovanni Antonio Magini (1555-1617) coltivò l'astronomia anche con maggior profitto; anzi per dedicarsi più esattamente a tale studio, trascurò anche l'esercizio della medicina, ch'egli avea appresa in Padova sua patria. Fu per oltre trenta anni professore di matematiche e di astronomia nell'Università di Bologna, ove morì all'età di 62 anni, da tutti compianto, perchè da tutti stimato. Le sue opere di astronomia e di geografia sono ancora applaudite ai giorni nostri, e rimarranno monumento della sua dottrina. Quella cui diè titolo Novae Coelestium orbium theoricæ meritò gli elogi di Keplero; e pregevoli sono da tutti stimate le sue osservazioni e specialmente le sue tavole..... Il Magini volle più direttamente applicare l'astrologia alla medicina con l'opera De astrologica ratione..... Così De Renzi "Storia della medicina in Italia", III, pp. 43-44 e 65.

Con solo qualche lieve uniforme arross. altrimenti esemplare ben conservato.

€ 3500

M A R C I
M A N I L I I
A S T R O N O M I C O N ;

*Ex optimis quas adhuc habemus
Editionibus repræsentatum.*

A C C E S S E R E

C H R I S T O P H O R I C E L L A R I I

Rudimenta Astronomica ad interpretandos Poetas
aliosque veteres Scriptores accommodata :

D A V I D G R E G O R I U S

de Stellarum Ortu, & Occasu Poetico ;

E T J U L I U S P O N T E D E R A

de M A N I L I I Astronomia, & Anno Cælesti.



P A T A V I I . C I D I O C C X L I I I .

E X C U D E B A T J O S E P H U S C O M I N U S .

S U P E R I O R U M P E R M I S S U .

61486 - MANILIUS Marcus - ASTRONOMICON. Ex optimis quas adhuc habemus editionibus repræsentatum. Accessere Christophori Cellarii "Rudimenta Astronomica"... David Gregorius "de Stellarum Ortu & Occasu Poetico" et Julius Pontedera "de Manilii Astronomia & Anno Caelesti". Patavii, excudebat Josephus Cominus, 1743.

In-16 (mm. 172x112), p. pergam. coeva (numerosi fori di tarlo ai piatti), tit. oro su tassello al dorso, tagli rossi, pp. XXVIII,199,(5), marca tipografica Volpi-Cominiana al frontespizio con motto oraziano, e stemma Volpi in fine; ornato da elaborate testat. e grandi iniziali xilografate.

Il poeta latino Marco Manilio (sec. 1 a.C - 1 d.C.), di cui non si conosce nè la patria nè la vita, è l'autore di questo celebre poema Astronomica, interrotto al V libro. Il titolo conviene solo al primo libro, di cosmologia e cosmogonia; il resto è astrologico. Manilio ritiene la vita umana predestinata, e dipendente dai movimenti degli astri". Così Diz. Treccani, VII, p. 344.

Cfr. Riccardi, I, p. 94: "Buona ediz. dei celebri fratelli Volpi" - Choix de Olschi, VI, 7302 - Cantamessa "Astrologia", II, pp. 1638-42 cita numerosiss. ediz. - Brunet, III, 1369: "Edition estimée". Fresco esemplare, ben conservato.

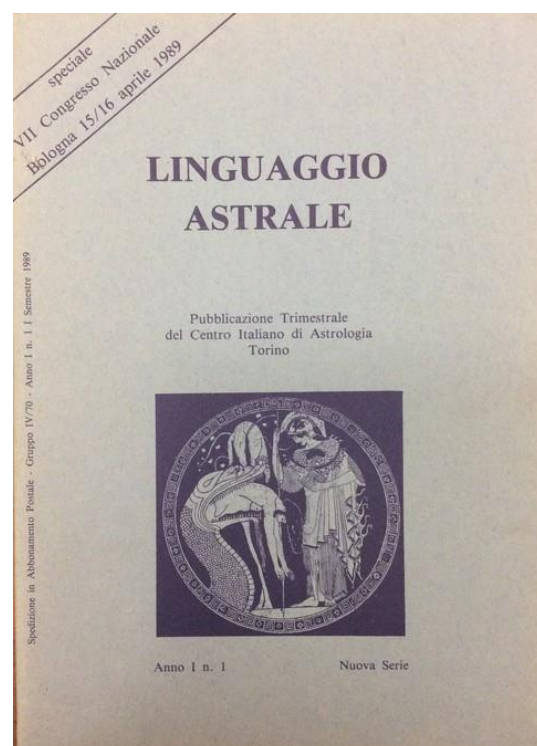
136520 - MIRTI Grazia (Direttore responsabile) - LINGUAGGIO ASTRALE. Pubblicazione trimestrale del Centro Italiano di Astrologia Torino. Torino, Grafica Lessona (Nuova Grafica Lessona) 1987-1994.

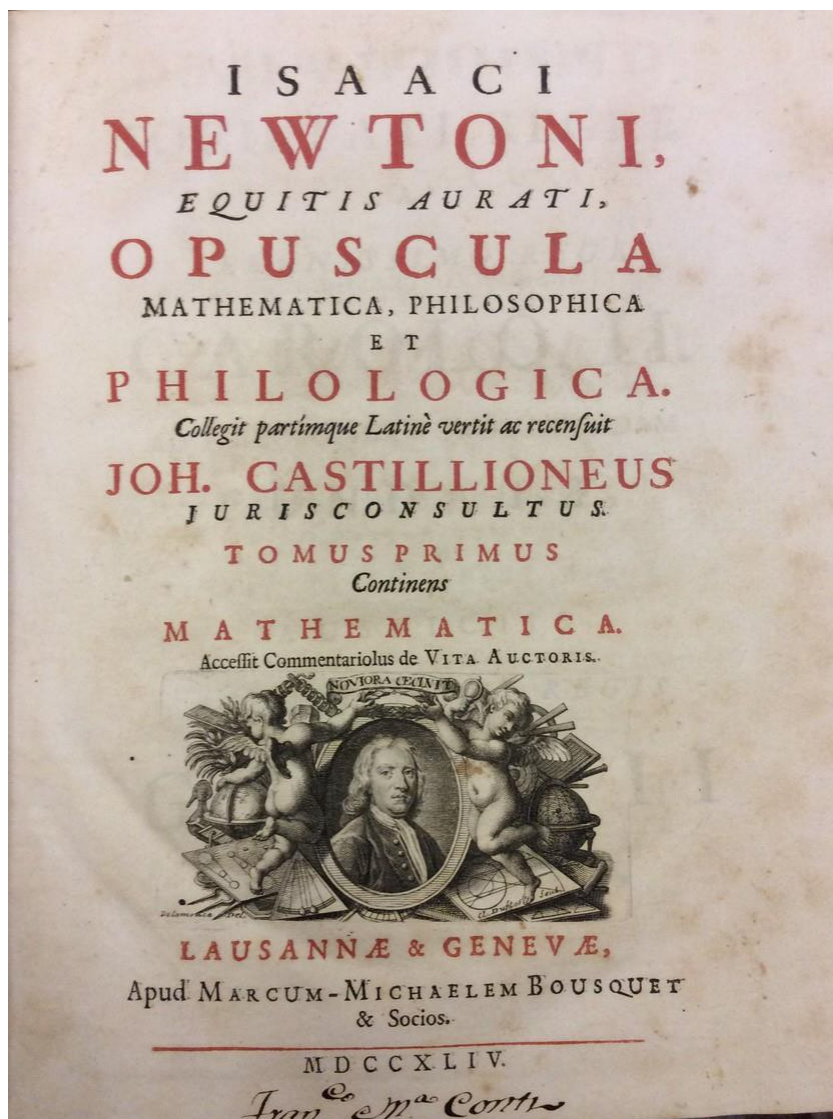
In-8 (cm. 20.80), 30 volumi, brossura illustrata, con illustrazioni in bianco e nero nel testo. I volumi sono così suddivisi:

- Anno, XVII, n. 68, Autunno 1987, pp. 146.
Anno XVII, n. 69, Inverno 1987, pp. 166, (2).
Anno XVIII, n. 70, Primavera 1988, pp. 151, (1).
Anno XVIII, n. 71, Estate 1988, pp. 151, (1).
Anno XVIII, n. 72, Autunno 1988, pp. 154, (2).
Anno XVIII, n. 73, Inverno 1988, pp. 196, (5).
Anno I, n. 1, Nuova Serie 1989, pp. 190, (2). Speciale VII Congresso Nazionale Bologna 15/16 Aprile 1989.
Anno I, n. 2, Nuova Serie 1989, pp. 190, (2).
Anno I, n. 3, Nuova Serie 1989, pp. 206, (2).
Anno I, n. 4, Nuova Serie 1989, pp. 197, (3).
Anno II, n. 1, Nuova Serie 1990, pp. 246.
Anno II, n. 2, Nuova Serie 1990, pp. 211, (3).
Anno II, n. 3, Nuova Serie 1990, pp. 214, (2).
Anno II, n. 4, Nuova Serie 1990, pp. 206.
Anno III, n. 1, Nuova Serie 1991, pp. 209, (1).
Anno III, n. 2, Nuova Serie 1991, pp. 223, (1).
Anno III, n. 3, Nuova Serie 1991, pp. 204, (2).
Anno III, n. 4, Nuova Serie 1991, pp. 223, (1).
Anno IV, n. 1, Nuova Serie 1992, pp. 211, (13).
Anno IV, n. 2, Nuova Serie 1992, pp. 224.
Anno IV, n. 3, Nuova Serie 1992, pp. 217, (7).
Anno IV, n. 4, Nuova Serie 1992, pp. 224.
Anno V, n. 1, Nuova Serie 1993, pp. 206, (18).
Anno V, n. 2, Nuova Serie 1993, pp. 224.
Anno V, n. 3, Nuova Serie 1993, pp. 224. Dossier di Astrologia Karmica.
Anno V, n. 4, Nuova Serie 1993, pp. 224.
Anno VI, n. 1, Nuova Serie 1994, pp. 232.
Anno VI, n. 2, Nuova Serie 1994, pp. 232.
Anno VI, n. 3, Nuova Serie 1994, pp. 244.
Anno VI, n. 4, Nuova Serie 1994, pp. 268.

I volumi si presentano perlopiù in ottimo stato (nice copy) eccetto che per uno strappetto ad una cuffia superiore.

€ 100





115773 - (Matematica - Illustr. '700) NEWTON Isaac - OPUSCULA MATHEMATICA, PHILOSOPHICA ET PHILOLOGICA. Collegit partimque Latine vertit ac recensuit Joh. Castillioneus. Accessit Commentariolus de VITA Auctoris. Lausannae & Genevae, apud Marcum Michaellem Bousquet et Socios, 1744.

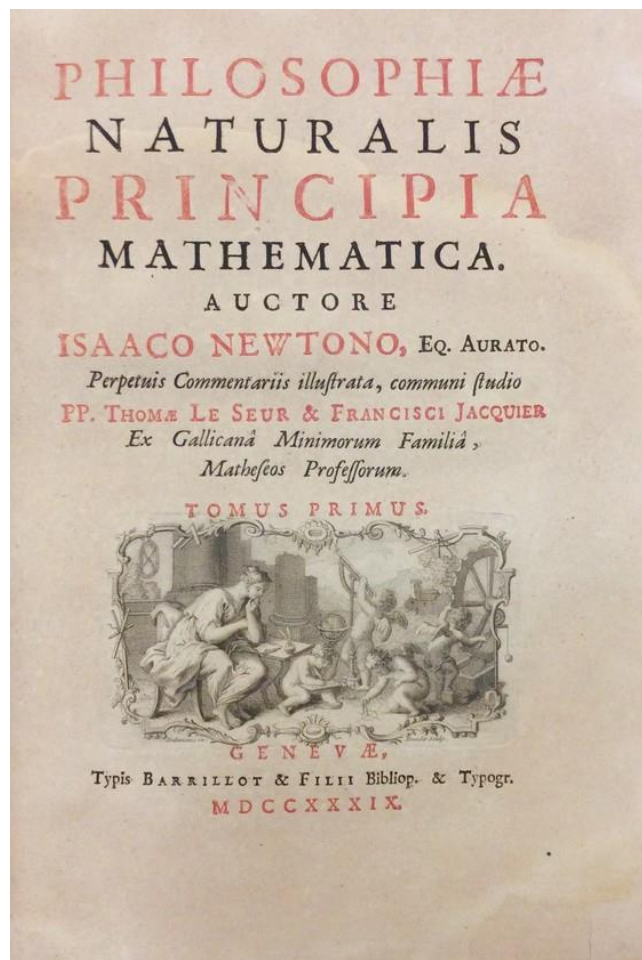
In-8 (mm. 246 x 193), 3 volumi, cartonato muto coevo (lievi abrasioni), tit. ms. al dorso, pp. (8),XXXVIII,420; (4, le prime 2 bianche),VI, 423; (2 bianche),VI,566,(2); frontespizi con tit. in rosso e nero e vignetta inc. in rame con il ritratto dell'Autore; ornati da belle testate, grandi iniziali figurate a vignetta e finalini inc. su legno, con 2 tabelle più volte ripieg. (incluse nella paginaz.), parecchi esercizi di matematica nel testo, completi delle 64 tavole f.t., inc. in rame e ripieg., ciascuna con numerose figure geometriche, astronomiche, ottiche e di prospettiva, tutte dettagliatamente descritte. Raccolta di opuscoli suddivisa per argomenti; il primo volume riguarda la matematica; il secondo i trattati filosofici, principalmente dedicati alle "lezioni di ottica" tenute dall'A. a Cambridge dal 1669 al 1671; alcuni saggi trattano del calcolo infinitesimale e altri della famosa teoria della luce e dei colori. Il terzo accoglie le opere filologiche.

Prima edizione postuma di 26 opere minori di Isaac Newton (1642-1727), uno dei più grandi scienziati della storia, curata dall'astronomo e matematico Giovanni Francesco Salvemini, detto il Castiglione (1708-1791).

Cfr. Poggendorf,II, p. 279 - Brunet,IV,48 - Olschki,VI,7424 - Gray, pp. 2-3.

Pagine con uniformi arross. interc. nel testo ma certamente un buon esemplare.

€ 3400



29533 - NEWTON Isaac - PHILOSOPHIAE NATURALIS PRINCIPIA MATHEMATICA. Perpetuis Commentariis illustrata, communi studio PP. Thomae Le Seur & Francisci Jacquier. Genevae, Typis Barrillot & Filii, 1739-1742.

In-8 gr. (mm. 265x209), 3 volumi, cartonato rustico coevo, titolo manoscritto al dorso, pp. XXXV,(1),548 (le pp. XXXIII-XXXV sono state posposte dopo la pag. 546); (8),422,(2). Il 3° vol. (con numeraz. continua) è così suddiviso: parte I - (8),XXVIII,1-374, 1 c.b. (pp. XXV-XXVIII posposte dopo la pag. 4) / parte II (introdotta da un occhietto con titolo: Philosophiæ naturalis principia mathematica. Autore Isaaco Newtono ... Tomi tertii continuatio, continens Lunae theoriã newtonianam), 1 c.b., pp. V-VIII,375-703 (le pp. 511-514 posposte).

Frontespizi stampati in rosso e nero con bella vignetta calcografica incisa da Jean Louis Daudet; nel testo centinaia di diagrammi inc. su legno. I volumi 1° e 2° sono completi di un occhietto, dal titolo: "Newtoni Principia philosophiæ, cum commentario perpetuo". *Prima edizione* con questi commenti. L'opera è suddivisa in tre libri, nei primi due tratta del moto dei corpi e dei mezzi di contrasto, quali aria e acqua; nel terzo libro, chiamato "De mundi systemate", Newton espone la legge di gravitazione universale che agisce, secondo l'A. in ogni luogo e per ogni corpo. Nel terzo volume sono contenuti inoltre tre studi complementari sul fenomeno delle maree: "Traité sur le flux et reflux de la mer" di Daniel Bernoulli (p. 133) - "De causa physica fluxus et refluxus maris" di MacLaurin (p. 247) - "Inquisitio physica in causam fluxus ac refluxus maris" di Euler (p. 283).

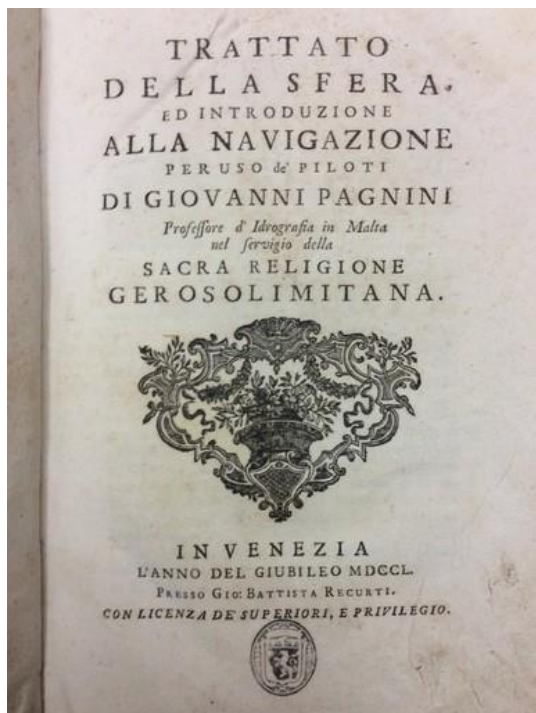
"These three works gained the Prize given by the Royal Academy of Science in 1724 for resolving the Problem relating to the Motion of the Tides from the theory of gravity" (così Gray, Bibliogr. of the works of Sir Isaac Newton, p. 11)

Questa edizione monumentale è particolarmente stimata per l'"excellent commentaire" (come cita il Brunet,IV, 49) dei padri Le Seur et Jacquier e d'importanza capitale per la storia della diffusione delle teorie newtoniane in Europa. I due commentatori l'hanno arricchita di note, citazioni e dimostrazioni così notevoli da farne l'edizione di riferimento per tutto il XVIII secolo.

"Newton divide con Galileo il merito di aver posto, nella sua opera fondamentale Principia mathematica (1687), le basi della meccanicae a prescindere dal posto che occupano in tale storia, essi costituiscono un'opera fondamentale dal punto di vista dell'evoluzione del pensiero matematico", così Diz. Treccani,VIII. p. 331.

Con uniformi ingialliture su tutti i volumi, ma complessivamente esemplare in buono stato, con barbe.

€ 4000



144518 - PAGNINI Giovanni - TRATTATO DELLA SFERA, ED INTRODUZIONE ALLA NAVIGAZIONE. Per uso de' piloti di Giovanni Pagnini Professore d'idrografia in Malta nel servizio della Sacra Religione Gerosolimitana. Venezia, Gio: Battista Recurti, 1750.

In-8 gr. (mm. 276x195), mz. pergam. coeva con ang., titolo oro su tassello al dorso, pp. XII,240, grande fregio silografico al frontespizio, con 27 tavv. inc. in rame (l'ultima firmata da Giovanni Filosi), più volte ripieg. f.t., ciascuna con 1 o più figg. relative a: sfere celesti, il sistema solare secondo i maggiori astronomi, rose dei venti, bussole, etc. *Prima edizione* di questo raro trattato di astronomia e navigazione.

Cfr. Riccardi, l/2, p. 236: "E' uno dei migliori trattati di nautica matematica pubblicati nel secolo passato" - Houzeau-Lancaster, 10740.

Risg. arrossati; timbro di appartenenza privata al frontespizio. Alone all'ang. sup. dell'intero volume; alc. lievi arrossature al margine bianco, ma complessivamente buon esemplare.

€ 1900

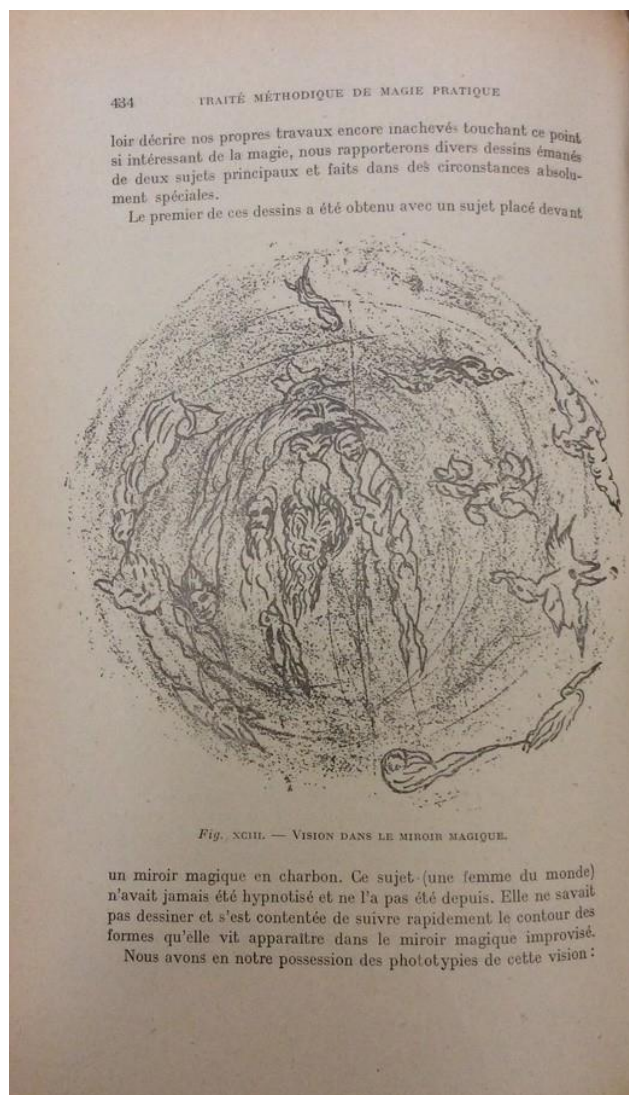
134819 - PAPUS (Dr. Encausse G.) - TRAITE' METHODIQUE DE MAGIE PRATIQUE. Paris, Bibliothèque Chacornac, 1924.

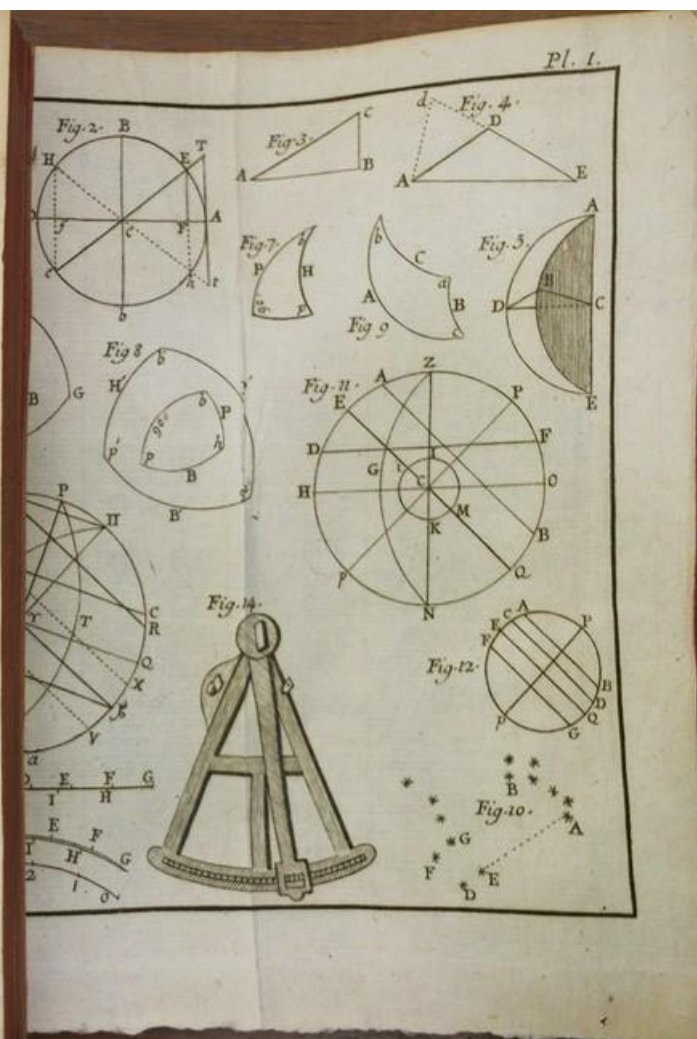
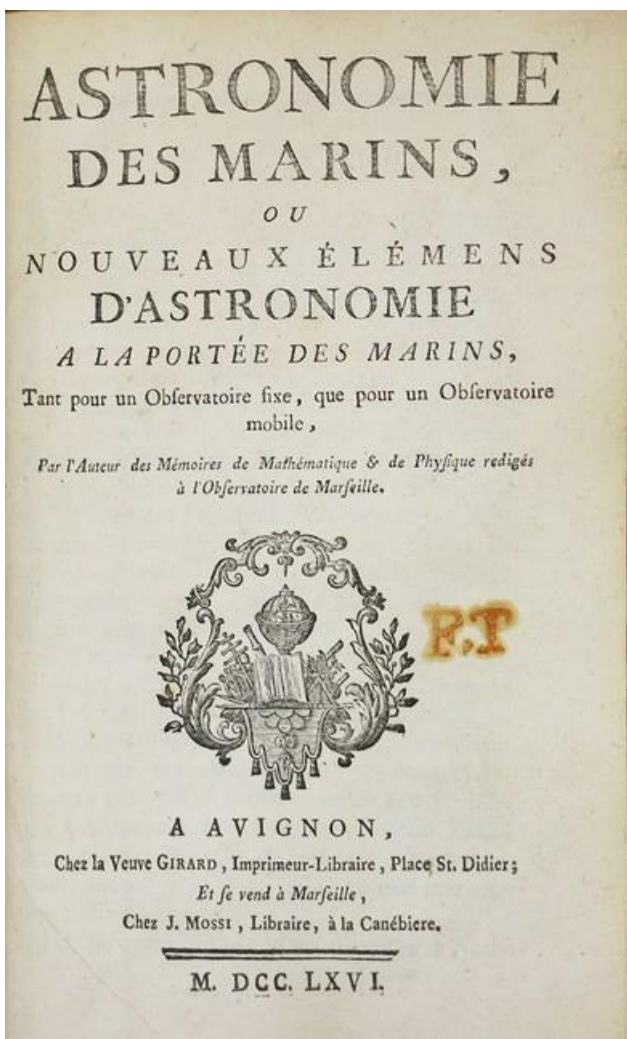
In-8, mz. pergamena con ang. mod., titolo ms. al dorso, pp. XI,639, con 105 illustrazioni in b.n. nel t. Divisa in 3 parti, questa importante opera del Dr. Papus (pseudonimo del Dr. Gérard Encausse) è così composta:

- Théorie: Définition de la Magie - Les différentes divisions de la Magie - L'Homme - La Nature - L'Archétype // Réalisation "L'Homme": Réalisation de la Sensibilité, de l'Intelligence (ce qui pense), de la Volonté (ce qui veut) / "La Nature": Réalisation des forces de la Nature - Résumé d'Astrologie Naturelle e Kabbalistique // Adaptation "Aimanter": Préliminaires - "Concentrer": La semaine du Magiste - "Rayonner (Exotérisme)": le Magiste et la société, la religion et la patrie - "Rayonner (Esotérisme)": Le Magiste et le Microcosme, et le Macrocosme - "Synthèse de l'Adaptation" - "Magie Sacrée" // La Cérémonie magique - La Magie des campagnes - La défense contre l'envoutement - La Magie des nombres et les Loteries - Bibliographie résumée - Dictionnaire Magique.

Con sottolineature a penna; firma di appartenenza ms. al frontesp., altrimenti esempl. ben conservato.

€ 240



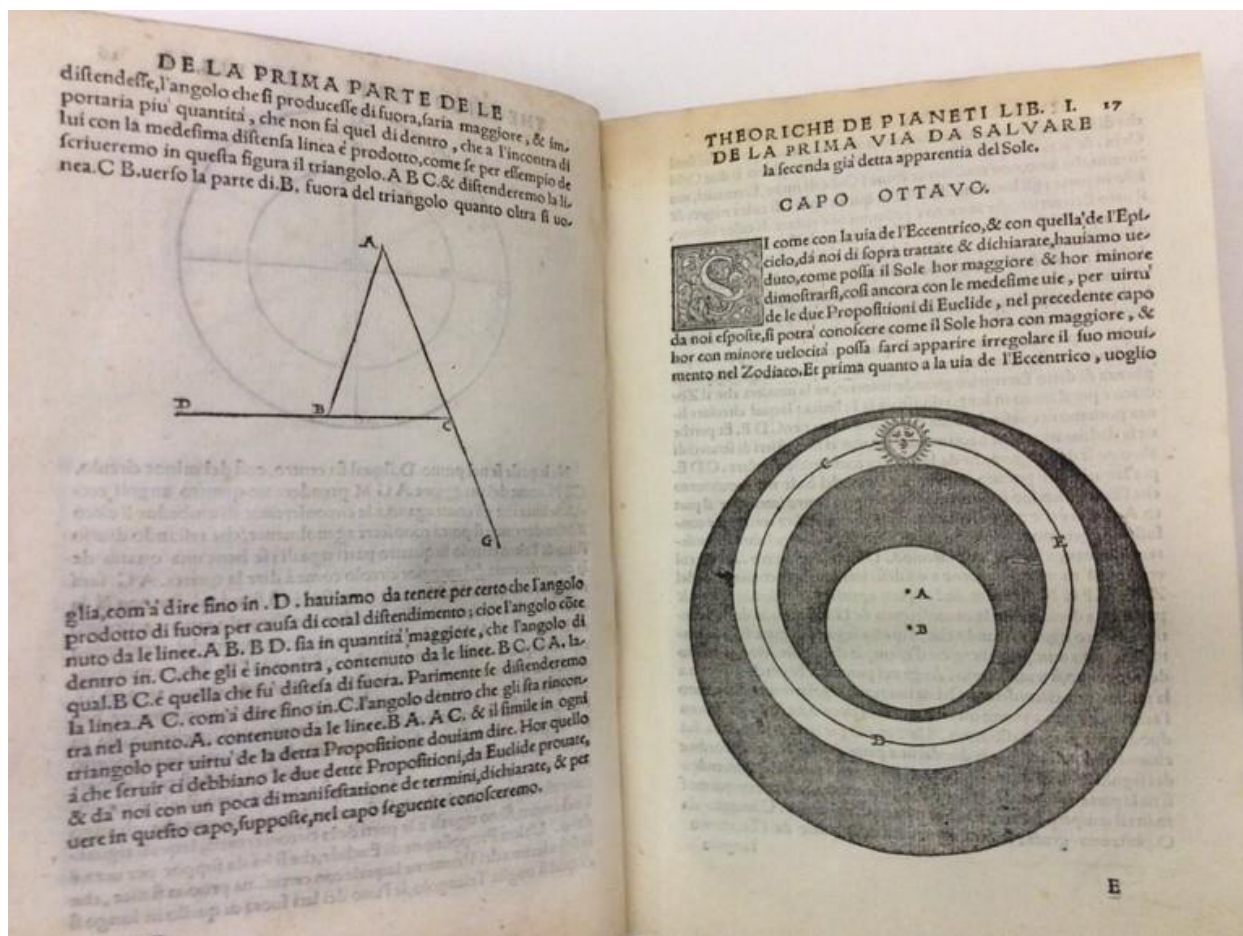


106533 - (Astronomia - Illustr. '700) (PEZENAS Esprit) - ASTRONOMIE DES MARINS, OU NOUVEAUX ELEMENS D'ASTRONOMIE A' LA PORTEE DES MARINS. Tant pour un Observatoire fixe, que pour un Observatoire mobile. Par l'Auteur des Mémoires de Mathématique & de Physique rédigés à l'Observatoire de Marseille. Avignon / Marseille chez la Veuve Girard / Mossi, 1766.

In-16 gr. (mm. 195x118), p. pelle bazana coeva (abrasioni), dorso a cordoni con decoraz. e tit. oro su tassello, tagli rossi, pp. (4),XX,366,(2),35 (di "Tables Astronomiques"), con 91 figure in 8 tavole inc. in rame f.t., più volte ripieg. *Prima edizione.*

Cfr. Poggendorff, II, 422-423 - "Biographie Universelle",XXXIII, pp. 563-564: "Esprit Pezenas (1692-1776), astronome et mathématicien avignonnais, entra chez les Jésuites vers l'an 1707; en 1728 il fut nommé professeur royal d'hydrographie de Marseille, et en remplit les fonctions jusqu'en 1749.....Dans son "Astronomie des marins" il y prouve clairement, par des exemples nombreux et contre l'assertion de Maupertuis, que pour les problèmes nautique la trigonométrie sphérique est bien préférable aux formules effrayantes du géomètre français".
Con uniformi ingialliture per la qualità della carta, altrimenti ben conservato.

€ 500



137887 - (Illustr. '500) PICCOLOMINI Alessandro - LA PRIMA PARTE DELE THEORICHE O' VERO SPECULATIONI DEI PIANETI. Vinegia, appresso Giordano Ziletti, all'insegna della Stella (al colophon: appresso Giovanni Varisco & Compagni), 1558.

In-16 gr. (mm. 194x130), p. pergamena coeva (risg. rifatti), 10 cc.nn., 63 cc.num., 1 c.b., con 38 diagrammi inc. su legno nel t., di carattere astronomico-astrologico; marca tipografica xilografata al frontespizio (stella cometa con sette piccole stelle tra le punte, in cornice figurata). L'opera è introdotta da una dedica al Principe Cosimo de Medici, seguita da una avvertenza dell'A. "à coloro che leggeranno" e quindi dal Proemio. Testo ornato da pregevoli grandi capilettera figurati a vignetta, pure inc. su legno.

Edizione pubblicata nello stesso anno della prima (Varisco & Compagni): identica ma stampata da Ziletti.

"L'opera rappresenta sostanzialmente un seguito De la sfera del mondo. De le stelle fisse. Il taglio dell'opera è prevalentemente astronomico, anche se, come ne La sfera, Piccolomini chiama astrologi gli astronomi, a conferma ennesima della commistione concettuale ed espressiva tra astronomia e astrologia nel XVI secolo. Colloca cioè in uno stesso contesto chi osservava e misurava il cielo e chi da questo traeva predizioni e previsioni. Così Piccolomini tratta fra l'altro anche degli aspetti fra i pianeti (dalla carta 59) e riproduce quelli classici dell'astrologia, accennando anche a quelli benigni e a quelli maligni, e dunque, così scrivendo, miscela due discipline diverse....." (così Cantamessa "Astrologia", III, 6106).

Cfr. Riccardi, I, 272/273: "Credo che la seconda parte non sia stata pubblicata" - Adams, II, 1119, p. 77.

"Il senese Alessandro Piccolomini (1508-78), letterato, ecclesiastico, insegnò filosofia morale a Padova e a Roma..... Scrisse commedie, sonetti; tradusse dal latino e dal greco. Numerose furono anche le sue opere astronomiche, che ebbero parecchie edizioni e traduzioni".

Così Diz. Treccani, IX, p. 378.

Corto del margine super.; la prima pag. dell'"avvertenza" ha i caratteri delle prime 8 righe leggerrm. sbiaditi; antico timbro di apparten. al frontesp. con lievi tracce d'uso, altrimenti esemplare ben conservato.

€ 2400

LA PRIMA PARTE
DELLE
THEORICHE,
O V E R O
Speculationi de i Pianeti,
DI
M. ALESSANDRO PICCOLOMINI.
C O N P R I V I L E G I O.



I N V E N E T I A,
Appresso Gioanni Varisco, & Paganino Paganini.

27152 - (Illustr. '500) PICCOLOMINI Alessandro - LA PRIMA PARTE DELLE THEORICHE OVERO SPECULATIONI DE I PIANETI. Venetia, appresso Giovanni Varisco, & Paganino Paganini, (1586).

In-8 p. (mm. 202x145), p. pergamena coeva (risg. rifatti), tagli rossi, 10 cc.nn. (frontespizio, dedica, prefazione e proemio), 62 cc.num., con numerose illustrazioni inc. su legno nel t., di carattere astronomico-astrologico; marca tipografica xilografata al frontespizio (una sirena). Mancano: la c. 63 (di Indice) e l'ultima carta bianca con al recto la stessa marca tipografica del frontespizio.

Cfr. Riccardi, I, 272/273: "Credo che la seconda parte non sia stata pubblicata" - Adams, II, 1119, p 77 (per la I ediz., 1558) - Cantamessa, "Astrologia", III, 6106 (in nota alla I ediz.): "L'opera rappresenta sostanzialmente un seguito De la sfera del mondo. De le stelle fisse. Il taglio dell'opera è prevalentemente astronomico, anche se, come ne La sfera, Piccolomini chiama astrologi gli astronomi, a conferma ennesima della commistione concettuale ed espressiva tra astronomia e astrologia nel XVI secolo. Colloca cioè in uno stesso contesto chi osservava e misurava il cielo e chi da questo traeva predizioni e previsioni. Così Piccolomini tratta fra l'altro anche degli aspetti fra i pianeti (dalla carta 59) e riproduce quelli classici dell'astrologia, accennando anche a quelli benigni e a quelli maligni, e dunque, così scrivendo, miscela due discipline diverse.....".

Qualche lieve alone solo margin. ma certamente un buon esemplare.



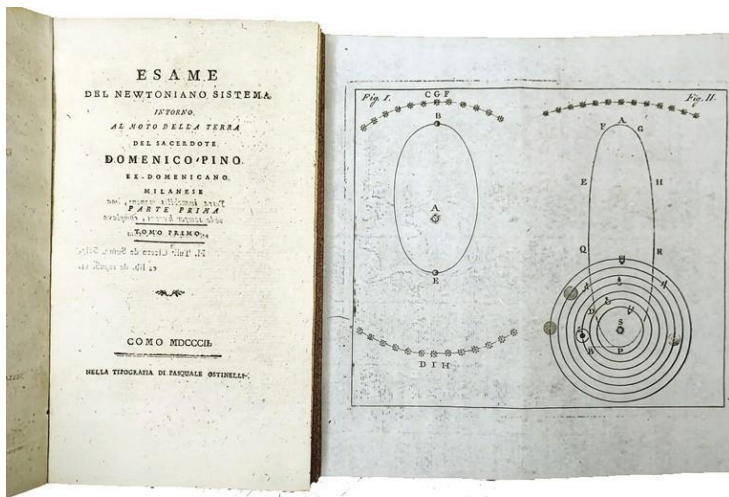
137769 - PICCOLOMINI Alessandro - LA SFERA DEL MONDO. Di nuovo da lui ripolita, accresciuta, & fino à Sei Libri, di Quattro che erano ampliata, & quasi per ogni parte rinovata, & riformata. Vinegia, appresso Giovanni Varisco, & Paganino Paganini, s.d. (ca. 1566).

In-8 p. (mm. 205x147), 2 opere dello stesso A. in 1 volume, p. pergamena antica (risg. rifatti), dorso con titolo ms., pp.num. (12),252, marca tipografica (Sirena coronata con due code divaricate che si attorcigliano attorno alle braccia) xilografata al frontespizio, ornato da grandi capilettera e con alcune figure astronomiche inc. su legno nel t. Dedicata a Mons. M. Antonio Cocco, Arcivescovo di Corfu. Unito, con proprio frontespizio:

De le stelle fisse. Libro uno Dove di tutte le XLVIII Imagin celesti minutissimamente si tratta; & non solo le Favole loro ordinatamente si narra, ma ancora le Figure di ciascheduna n'apparon così manifeste, & distintamente disposte, & formate, come à punto per il Ciel si distendono (Venetia, per Gio. Varisco, & Compagni, s.d.), di 32 cc.num. (in realtà 30, perché le cc. 29 e 30 sono saltate nella numeraz.) + 48 pp. che contengono carte celesti, cui fanno seguito una serie di "tabelle zodiacali" (da c. 25 a c. 93) e al fine 3 cc.nn. relative a "con qual grado del Zodiaco naschino et tramontino le principali Stelle del Cielo". Al frontesp. marca tipografica (la Sirena), ornato da fregi e grandi capilettera figurati, inc. su legno. Dedicato a Madonna Forteguerra gentildonna senese. L'opera De le stelle fisse contiene se non il primo, uno dei primi atlanti stellari e una prima classificazione alfabetica delle stelle, con le lettere latine.

Cfr. Cantamessa "Astrologia", III, 6105, pp. 2063-2067 (in nota alla *prima edizione* del 1540): "La Sfera, suddivisa in quattro libri (sarebbero poi divenuti 6 con l'edizione del 1579 o anche prima), è preceduta da alcuni principi elementari di geometria, diretti a intendere il contenuto dell'opera..... Piccolomini tratta infine di astrologia in relazione alla divisione dello Zodiaco in 12 Segni. I libri V e VI trattano rispettivamente di geografia celeste e delle eclissi" - Riccardi, I, p. 270/271: "Buona edizione, senza data" (e per altre ediz. così precisa): La chiarezza, il buon ordine ed il bello stile coi quali sonovi esposte le cognizioni che allora si avevano intorno alla costituzione dell'universo, rendono ragione della straordinaria diffusione di quest'opera".

"Il senese Alessandro Piccolomini (1508-78), letterato, ecclesiastico, insegnò filosofia morale a Padova e a Roma.... Scrisse commedie, sonetti; tradusse dal latino e dal greco. Numerose furono anche le sue opere astronomiche, che ebbero parecchie edizioni e traduzioni", così Diz. Treccani, IX, p. 378. Antica frase di apparten. ms. al frontesp.; leggermente corto del margine super., altrimenti esemplare ben conservato.



152842 - PINO Domenico - ESAME DEL NEWTONIANO SISTEMA INTORNO AL MOTO DELLA TERRA. Como, Pasquale Ostinelli, 1802.

In-8 p. (mm. 203x117), 3 voll., p. pelle coeva (dorsi restaurati), fregi e titolo oro su tassello al dorso, tagli a spruzzo rossi, risg. marmorizzati, pp. XXIV,(18), 1 c.b., 215,(5), con 1 tav. f.t. più volte ripieg.; pp. 270,(2); 264,(12).

Rara *prima edizione*, completa delle "Correzioni", di questa poco conosciuta refutazione del sistema Newtoniano.

L'opera, suddivisa in due parti, contiene: "Della Newtoniana attrazione - Del moto ne' pianeti impresso - Del vacuo celeste - Del moto annuo della terra - Dell'atmosfera terrestre - De' corpi che stanno pensili in aria - Del volo degli uccelli - Del moto de' proietti - Della discesa de' gravi - Ragioni di congruenza per l'immobilità della terra - Della semplicità del Newtoniano sistema, etc., etc."

L'A. (un ex frate domenicano milanese) scrive, nel 'Prospetto dell'opera': "La teoria del celeberrimo Isacco Newton che sulle tracce Copernicane dà il moto alla terra, si tiene oggimai come una verità presso che dimostrata, e viene da tutti quasi i filosofi Europei con ogni calor sostenuta. Ma è ella poi certa come si crede? Ha in se quei caratteri d'evidenza fisica, che con dolce violenza sforzi ogni intelletto ad ammetterla? Io però intraprender ne voglio l'esame, ed intraprenderlo con quella indifferenza ch'è troppo necessaria per isceverare il vero dal falso, e dar d'alcuna opinione un retto giudizio".

Cfr. Gray, Bibliography of Newton, 135 - Carli-Favaro, Galilei, 640 - Sotheran, suppl. III, 1617: "A delightfully belated refutation of the Newtonian system. The author is unkindly ignored by Poggendorff and Ricciardi".

Ben conservato.

€ 1800

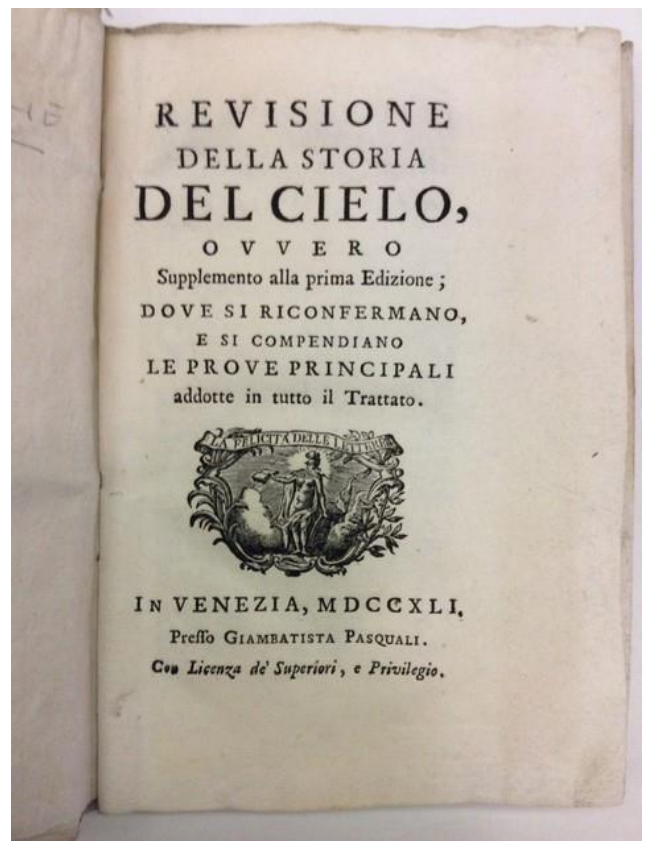
137622 - (PLUCHE Noel Antoine) - REVISIONE DELLA STORIA DEL CIELO. Ovvero Supplemento alla *prima edizione*; dove si riconfermano e si compendiano le prove principali addotte in tutto il Trattato. Venezia, presso Giambatista Pasquali, 1741.

In-16 gr. (mm. 179x122), cartoncino rustico coevo (con tracce d'uso), pp. 92,(4), marca tipografica xilografata al frontespizio (Minerva con il Motto: La felicità delle lettere). Supplemento al trattato di filosofia e astronomia dell'Abate Pluche: "Istoria del cielo considerato secondo le idee de' poeti, de' filosofi e di Mosé" pubblicato da Pasquali nel 1741 in 2 voll.

Prima edizione.

Fresco esemplare, ben conservato.

€ 200





157980 - POICARÉ Henri - LECONS SUR LES HYPOTHESES COSMOGONIQUES PROFESSEES À LA SORBONNE. Paris, A. Hermann, 1913.

In-8 gr., mezza pergamena con angoli coeva, broccura editoriale conservata, pp. LXX, 294, con una fotografia all'antiporta che raffigura Henri Poincaré e illustrazioni in bianco e nero nel testo. Buon esemplare.

€ 180

58930 - (Illustr. '800) PUISSANT Louis - TRAITE' DE GEODESIE. Paris, Courcier, 1805.

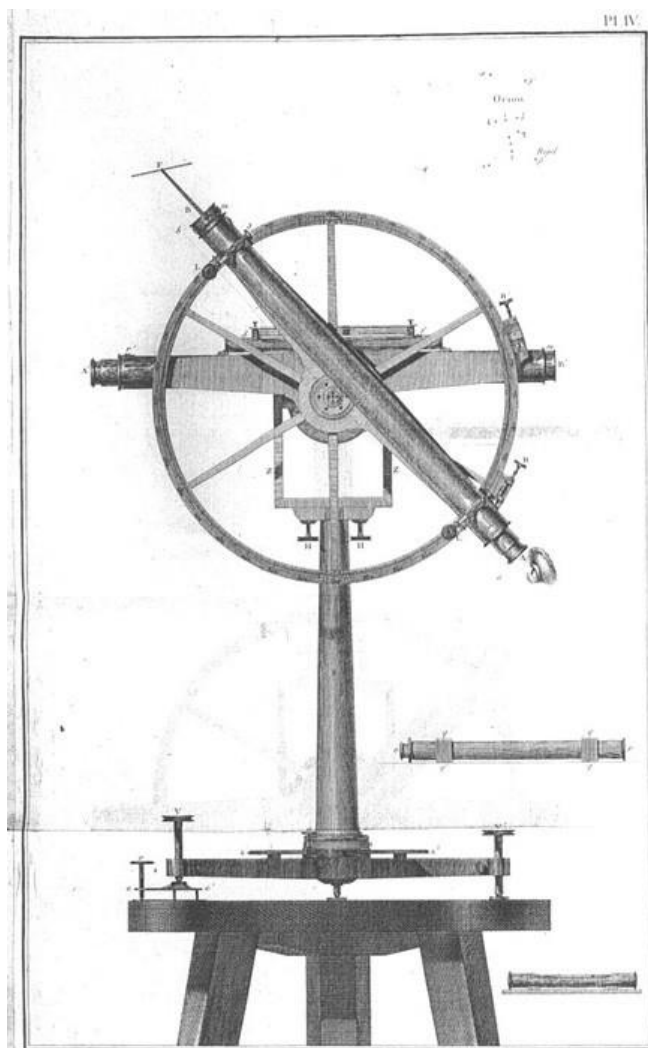
In-8 gr. (mm. 254x196), cartonato coevo (lievi abras.), filetti e titolo oro su tassello al dorso, pp. XXIV,318,(4) + XVI "Tables géodésiques" in 24 cc.nn.; il vol. è ben illustrato da 10 interessanti tavole inc. in rame, f.t. e più volte ripiegate, ciascuna con una o più figure.

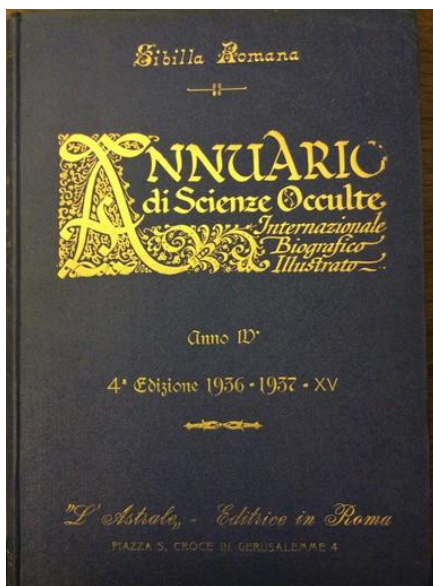
"Exposition des méthodes astronomiques et trigonométriques, appliquées soit à la mesure de la Terre, soit à la confection du canevas des Cartes et des Plans". Edizione originale.

Cfr. Brunet,IV,963 che cita altre edizioni.

Con timbri di appartenenza; solo prime 4 carte ingiallite, altrimenti esemplare ben conservato.

€ 250





119756 - SIBILLA ROMANA (Elide China-Fabriani) - ANNUARIO DI SCIENZE OCCULTE. ANNO IV, 1936-1937. Internazionale, biografico, illustrato. Quarta edizione. Roma, "L'Astrale", 1936.

In-4 p., tela edit., pp. 357, con ill. in tinta e a colori, nel t. e in tavv. f.t. Contiene:

“Biografie dei principali professionisti, artisti, scrittori e cultori di Scienze occulte - La vita dell'Anima nel pensiero dei Grandi - Storia dell'Astrologia attraverso i secoli - Bibliografia occultistica, etc.”.

Molto ben conservato.

€ 100

140208 - (Astronomia - La luna) SPOLE Andreae, KROKIUS Samuel A. - DISPUTATIONEM DE LUNA SELENOGRAPHICAM, SUB PRAESIDIO ANDREAE SPOLE... AUCTOR SAMUEL A. KROKIUS SMOLANDUS. In Audit. Gust. Maj. ad diem 30 Octob. ANNI MDCXXCVI. Upsaliae, Imprimebat Henricus Keyser / Reg. & Academiae Typogr., 1686.

In-24 gr. (mm. 149x89), p. pergamena antica (risg. rifatti), titolo ms. al dorso, 4 cc.nn., pp. 69,(3), con 1 xilografia a piena pag. nel testo che raffigura il Sole, la Terra e la Luna in diverse posizioni, oltre a 2 tavv. f.t., più volte ripieg., che illustrano la Luna nelle sue fasi (piena, crescente e calante), pure inc. su legno. Testo in latino e greco. Dissertazione scientifica (tenutasi nell'Accademia di Uppsala il 30 ottobre 1686), suddivisa in 5 brevi capitoli: “De Luna Onomatologia - De Materia Lunae - De Maculis Lunae - De Lumine Lunae - De Influxu Lunae”. Ne fu relatore lo svedese Andrea Spole (Spolius) (1630-1699), professore di matematica alle Università di Lund e Uppsala.

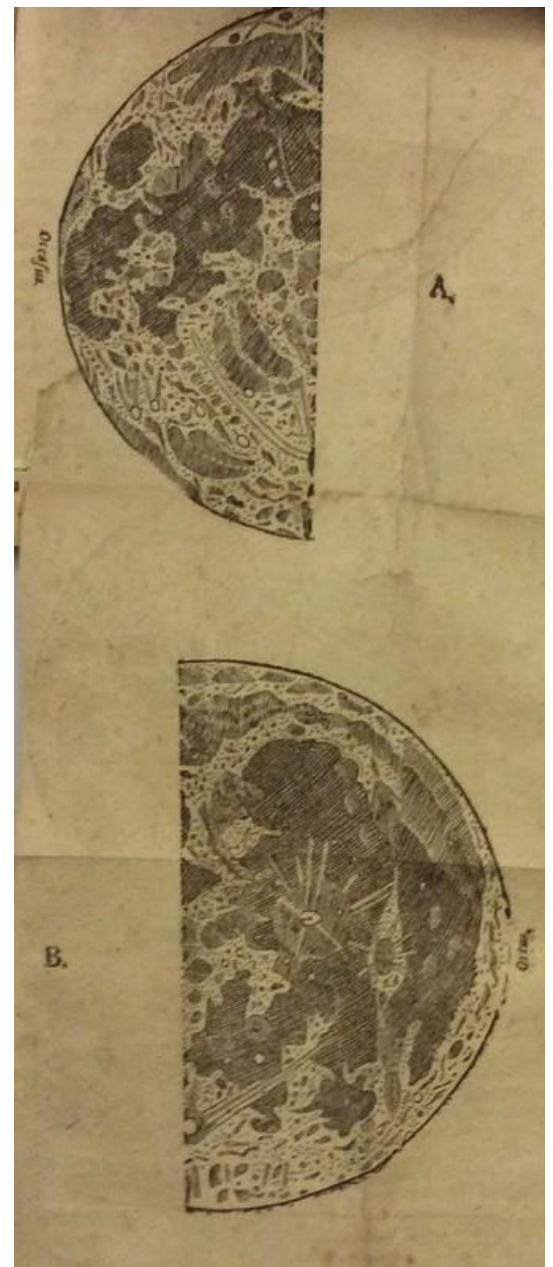
Rarissima e unica edizione.

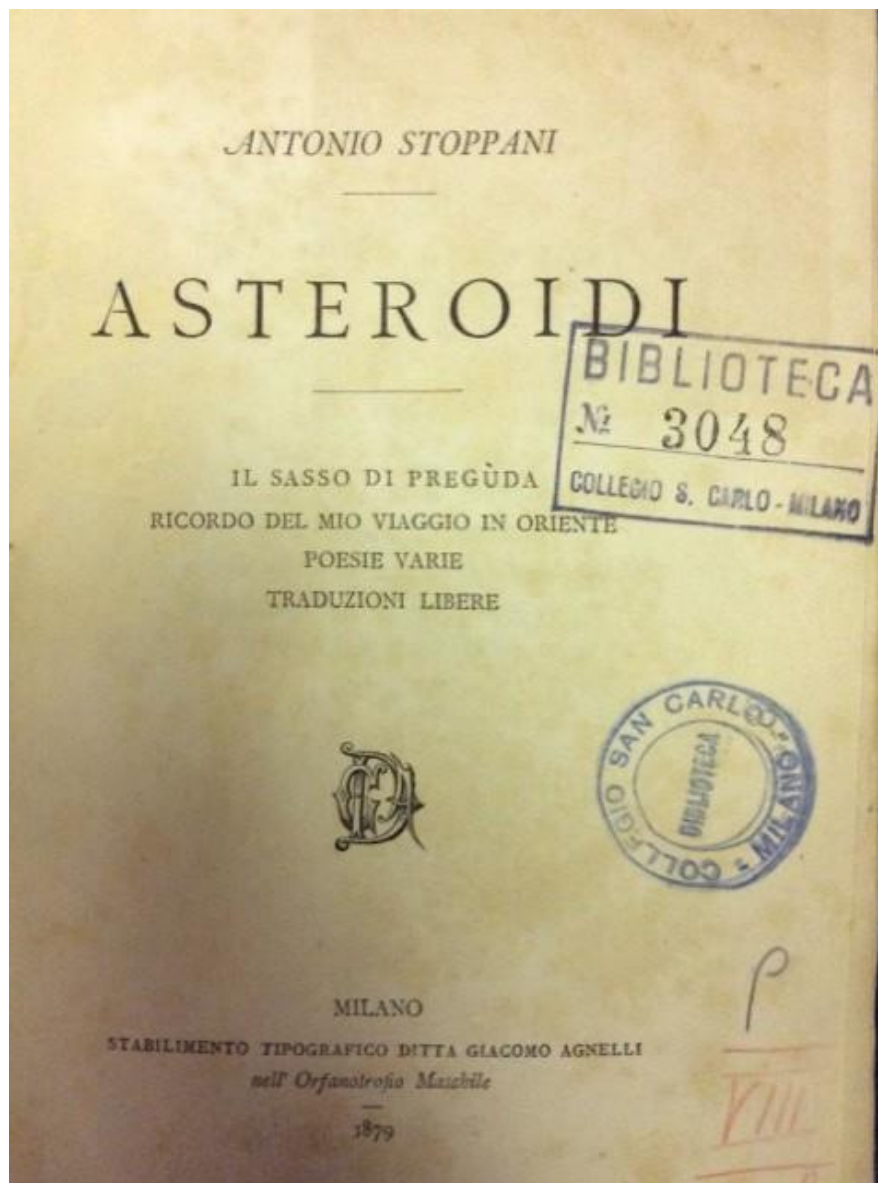
L'Autore di questa “disputatio” è il matematico svedese Samuel A. Krook (1661-1716); fu nominato professore di matematica a Pernau nel 1701 ma non riuscì a ricoprire questa posizione. Pubblicò almanacchi tra il 1691 e il 1716 con saggi da lui scritti di carattere astronomico, storico e cronologico e partecipò ai preparativi per la riforma del calendario svedese.

Cfr. Liden “Catalogus disputationum” (Upsaliae,1778), p. 434, che cita la ns. edizione - Cfr. anche Cantamessa,III, 7630 e Poggendorff,II, p. 975 per Spole.

Opera sconosciuta alle principali bibliografie e presente in sole 6 biblioteche (4 svedesi, la British Library e 1 biblioteca dell'Università dell'Arizona). Non figura su ICCU. Antica nota di possesso al frontesp.; corto del margine super.; una tavola restaur. per strappo; pagine ingiallite, ma complessivam. buon esemplare.

€ 1800





8164 - (Sole) STOPPANI Antonio - ASTEROIDI. Il Sasso di Preguda. Ricordo del mio viaggio in Oriente. Poesie varie. Traduzioni libere. Milano, Agnelli, 1879.

In-16 gr. (mm. 195x123), brossura editoriale, pp. VIII,157,(3). *Prima edizione*. Qualche fioritura intercalata nel testo, timbri di appartenenza, ma complessivam. buon esemplare.

€ 70